



Comune di Pordenone

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Pordenone Città Felice

2025-2030

All'interno di queste pagine sono contenute le volontà e gli intendimenti programmatici che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nei diversi campi durante il mandato amministrativo che le Cittadine e i Cittadini di Pordenone ci hanno affidato.

Pordenone è la Città che amiamo e per questo vogliamo veder crescere, innovarsi e diventare un punto di riferimento in Friuli Venezia Giulia e non solo.

Queste linee programmatiche nascono dal dialogo con le diverse anime cittadine, dall'ascolto e dalla conoscenza dei bisogni della Cittadinanza, oltre che dalle nostre tradizioni che vogliamo custodire e valorizzare. Tutto ciò accompagnato da una visione moderna e inclusiva di Città. Una Pordenone dinamica che mette al centro le persone e le famiglie, che crea opportunità per i giovani e per le future generazioni e che sa valorizzare il proprio territorio e le sue risorse.

La nostra proposta si fonda su Valori chiari: famiglia, sicurezza, sviluppo sostenibile, inclusività e benessere per tutti. Insieme possiamo costruire una Città felice dove ognuno di noi potrà vivere con gioia, serenità e prosperità.

Con grande determinazione intendiamo realizzare gli impegni che, con questo documento, prendiamo con le Pordenonesi e i Pordenonesi.



1. FAMIGLIA E PERSONA: AL CUORE DELLE NOSTRE SCELTE

Intendiamo fare di Pordenone una città che supporta la famiglia in tutte le sue forme, garantendo servizi adeguati, favorendo politiche per l'educazione, a supporto della genitorialità e, soprattutto, volte a favorire il rilancio della natalità creando condizioni favorevoli alla crescita dei bambini e dei giovani, rendendo il territorio attrattivo per le famiglie. Vogliamo costruire una Pordenone capace di sostenere i nuclei familiari in tutte le sue forme, investendo in progetti rivolti a tutte le fasce di età che mettano al centro il benessere dei nostri bambini, dei nostri anziani e dei nostri giovani.

2. DALLA PARTE DEI PIÙ FRAGILI: SALUTE, INCLUSIONE E pari OPPORTUNITÀ

Pordenone deve essere una Città dove nessuno è lasciato indietro. In questo senso implementeremo le politiche per la salute e l'inclusione sociale, supportando le categorie più vulnerabili e garantendo pari opportunità per tutti i Cittadini, indipendentemente dalla loro condizione.

3. SCUOLA, CULTURA E FORMAZIONE: IL FUTURO DELLA NOSTRA COMUNITÀ

Investire nell'educazione è la chiave per garantire il futuro nostro e della Città. Intendiamo rinnovare le scuole, migliorare la formazione professionale e promuovere attività culturali che arricchiscano la nostra Comunità.

4. LA SCUOLA CHE MERITIAMO: BELLA, SICURA E FUNZIONALE

Ogni scuola deve essere un ambiente sicuro, funzionale e accogliente. Vogliamo investire nel rinnovamento delle strutture scolastiche, nella loro sicurezza, accessibilità e qualità degli spazi di apprendimento.

5. PORDENONE PER I GIOVANI: OPPORTUNITÀ E FUTURO

Le politiche per i giovani sono una priorità. Favoriremo l'accesso al lavoro, alla formazione e svilupperemo le passioni giovanili garantendo i dovuti spazi di aggregazione per realizzare iniziative culturali che fungano, altresì, da opportunità di crescita professionale.

6. VALORIZZARE LA CULTURA, ATTRARRE IL TURISMO: PORDENONE PROTAGONISTA

Investiremo sulla cultura facendone un motore di sviluppo per la Città. Pordenone deve diventare un centro di attrazione turistica grazie agli eventi, alla cultura e alle sue tradizioni storiche.

7. SPORT, BENESSERE E GRANDI EVENTI PER UNA PORDENONE IN SALUTE E DINAMICA

Vogliamo una Pordenone che promuova il benessere delle Cittadine e dei Cittadini attraverso lo sport, favorendo l'organizzazione di eventi di grande portata che possano unire la Comunità e attrarre visitatori.



8. UNA CITTA' CHE CRESCE: COMMERCIO, ARTIGIANATO E LAVORO

Sosterremo il commercio locale, le attività artigianali e le imprese creando un ambiente favorevole e attraente per gli investimenti promuovendo il made in Pordenone e incentivando il turismo attraverso eventi e iniziative.

9. INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA DEI CITTADINI STRANIERI: UN'OPPORTUNITÀ PER PORDENONE

Vogliamo una città inclusiva che dia a tutti la possibilità di integrarsi e prosperare. L'integrazione socio-lavorativa degli stranieri sarà un tema fondamentale, perché siamo convinti che solamente con il lavoro potrà svilupparsi l'appartenenza alla Comunità.

10. LEGALITÀ E SICUREZZA: IL CUORE DI UNA PORDENONE SICURA

La sicurezza delle Cittadine e dei Cittadini è la priorità assoluta. Potenzieremo la presenza delle forze di Polizia Locale, aumenteremo i controlli e svilupperemo politiche attive di prevenzione della criminalità. Vogliamo una Città in cui ogni Cittadina e ogni Cittadino si senta sicuro nel proprio quartiere.

11. PORDENONE IN MOVIMENTO: SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE, RIGENERAZIONE URBANA E VIABILITÀ

La rigenerazione urbana sarà uno dei pilastri del nostro mandato. Vogliamo modernizzare e rendere più efficienti le infrastrutture urbane, migliorare la viabilità e promuovere soluzioni ecologiche e sostenibili per la mobilità.

12. TERRITORIO E COMUNITÀ: SVILUPPO DEI QUARTIERI E DELLA NUOVA PROVINCIA

Pordenone deve crescere come una Comunità unita. Intendiamo potenziare lo sviluppo dei quartieri, promuovere politiche di coesione sociale e lavorare per l'integrazione della nuova, futura, Provincia in un sistema di crescita equilibrata con Pordenone che dovrà, necessariamente, giocare un ruolo chiave per tutto il territorio.

13. POLITICHE ECONOMICHE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI: LA CHIAVE DELLO SVILUPPO DI PORDENONE

Investiremo in un piano di sviluppo economico che promuova l'innovazione, l'impresa e la crescita sostenibile. La gestione attenta delle risorse finanziarie sarà fondamentale per raggiungere i nostri obiettivi.

14. POLITICHE EUROPEE

Pordenone deve rafforzare il suo ruolo in Europa promuovendo politiche che valorizzino la nostra Città in ambito europeo favorendo l'accesso ai fondi europei per progetti di sviluppo economico e sociale.



15. AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE E TRANSIZIONE ECOLOGICA: PORDENONE VERSO UN FUTURO ANCORA PIÙ VERDE E VIVIBILE

Il nostro impegno per l'ambiente sarà basilare. Promuoveremo iniziative di tutela e rigenerazione del verde pubblico, aumentando l'efficienza energetica e riducendo l'impatto ambientale delle nostre attività quotidiane.

16. VERDE PUBBLICO, DECORO E RISPETTO PER GLI ANIMALI: LA PORDENONE CHE VOGLIAMO

Ogni angolo di Pordenone deve essere curato, verde e vivibile. Valorizzeremo il patrimonio naturale della nostra Città e attueremo politiche di tutela del benessere animale.

17. DIFESA DEL SUOLO E VALORIZZAZIONE DEL FIUME NONCELLO

Il fiume Noncello è un patrimonio unico per Pordenone. Lo valorizzeremo come un'area naturale da tutelare, migliorandone le condizioni di sicurezza e accessibilità per tutta la Cittadinanza.

18. PORDENONE 4.0: TRA INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

Pordenone deve essere al passo con i tempi. Promuoveremo l'innovazione digitale e le tecnologie emergenti, migliorando la comunicazione tra il Comune e la Cittadinanza favorendo, parallelamente, la digitalizzazione dei servizi pubblici.

19. PORDENONE CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2027

La nomina della Città a Capitale Italiana della Cultura 2027 deve diventare un volano che ci consenta non soltanto di essere centrali in ambito culturale in quello che sarà l'anno clou della manifestazione ma vogliamo sfruttare l'occasione per fare stabilmente di Pordenone una meta turistica di livello.

Concludo questa premessa con un messaggio di speranza e determinazione: sono convinto che insieme possiamo costruire una Pordenone più vigorosa, più inclusiva e più moderna.

Queste linee programmatiche di mandato riflettono l'impegno del Sindaco Alessandro Basso e di tutta la coalizione che lo sostiene per creare una Città che mette al primo posto le persone, la famiglia e lo sviluppo sostenibile. Ogni punto è pensato per migliorare la qualità della vita delle Cittadine e dei Cittadini di Pordenone così da rispondere alle sfide del futuro.

Daremo tutti noi stessi per realizzare questa visione.

Alessandro Basso, Sindaco della Città Pordenone



1. FAMIGLIA E PERSONA: AL CUORE DELLE NOSTRE SCELTE

La persona e la famiglia sono al centro della nostra visione inclusiva di Pordenone. Ogni Cittadina e ogni Cittadino deve essere valorizzato nella sua unicità, garantendo pari opportunità di crescita, educazione e realizzazione personale. La famiglia, in tutte le sue forme, rappresenta il cuore pulsante della nostra Comunità, il luogo dove si costruiscono legami autentici, si trasmettono Valori e si affrontano insieme le sfide quotidiane.

Il nostro impegno per Pordenone si traduce in politiche concrete che tutelino il diritto alla vita, promuovano la natalità e creino un contesto sociale ed economico favorevole alla formazione e al sostegno delle famiglie. Intendiamo potenziare tutti i servizi essenziali, dalla scuola alla salute, adottare politiche che alleggeriscano anche indirettamente il peso sui nuclei familiari e offrire strumenti concreti per risolvere problemi legati all'abitazione e al lavoro.

Investire sulla persona e sulla famiglia significa investire sul futuro di Pordenone, costruendo una Città più forte, inclusiva e solidale. Le nostre scelte politiche saranno guidate dal rispetto per la dignità umana e dalla volontà di sostenere le relazioni che rendono la nostra Comunità viva e coesa.

1. Sostegno alle famiglie e alla prima infanzia

Ci impegniamo a potenziare e ampliare i progetti rivolti alle famiglie con bambini in età prescolare (0-3 anni) e scolare (3-6 anni). Più in particolare saranno sviluppate iniziative di:

- supporto alla genitorialità;
- consulenza psicopedagogica;
- attività ludico-educative e laboratoriali;
- sensibilizzazione per la conciliazione dei tempi di cura e lavoro;
- contrasto all'isolamento sociale;
- servizi dedicati ai più piccoli in tutto il territorio, offrendo opportunità ricreative e formative di qualità;
- contrasto alla povertà educativa;
- prevenzione dell'allontanamento familiare, fornendo supporto e strumenti educativi alle famiglie più fragili e rafforzando le reti familiari e comunitarie, dando priorità al mantenimento del minore nella famiglia di origine (progetto Pippi);
- supporto alla fascia 0-3 con i servizi forniti dal Centro famiglia, in sinergia con il consultorio;
- servizi domiciliari dedicati ai minori, a supporto della genitorialità;
- attenzione ai primi mille giorni di vita, con percorsi educativi che accompagnino i genitori nelle sfide della cura e dell'educazione;
- favorire la conciliazione vita /lavoro, sviluppando un **welfare di comunità e welfare aziendale**;
- prevenzione delle dipendenze (ludopatia, tabagismo, alcolismo, droghe), in collaborazione con Sert e ASFO, in integrazione sociosanitaria, e con le associazioni e gli enti del Terzo Settore;
- attenzione alla Terza Età, con attività di socializzazione e digitalizzazione.

Insieme alle attività già esistenti, cui daremo continuità, affiancate alle Azioni realizzate dai Servizi sociali dell'Ambito Noncello tra cui spiccano il Piano “Prospettiva Famiglia”, il Centro per la



famiglia “Famiglie in Corso” e il “Gioca bimbo”, daremo vita a nuove iniziative per rispondere ai bisogni emergenti, anche grazie alla coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore. Vogliamo fare del Centro per la Famiglia, uno snodo strategico di riferimento per la comunità. Un ulteriore obiettivo che ci poniamo è quello di migliorare l'informazione alle famiglie, di qualsiasi età esse siano, sulle opportunità e sulle misure di sostegno in essere come, per esempio, il Progetto PIPPI, la Carta Famiglia, Dote Famiglia, le famiglie affiancanti o l'affido, attraverso il potenziamento dello sportello per le famiglie aperto presso il Centro famiglia, in sinergia con la piattaforma digitale “Noncello in rete”.

Daremo impulso ulteriore alle attività all'interno del sistema integrato Zero-sei per garantire continuità educativa tra asilo nido e scuola dell'infanzia.

2. Comune amico della famiglia – Piano prospettiva Famiglia

Attraverso il Piano Prospettiva famiglia il Comune Pordenone ha ottenuto la certificazione “Comune amico della famiglia”, attestato che premia le politiche a sostegno della qualità della vita delle famiglie, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nella comunità. Questo riconoscimento sarà il punto di partenza per attuare nuove pratiche *family friendly* e rafforzare la rete di aiuto dedicata, in una prospettiva di Ambito.

Ideeremo, infatti, percorsi specifici di supporto sociale ed economico per tutte le famiglie in difficoltà, con particolare attenzione alle famiglie numerose, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nella Comunità e offrendo loro il sostegno necessario.

3. Progetti innovativi per le famiglie

Garantiremo il monitoraggio e lo sviluppo di iniziative già attive come il Piano Prospettiva Famiglia, progetto di Ambito sviluppato in collaborazione con la Commissione interdisciplinare, con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder del territorio e dei Comuni dell'Ambito.

Questi progetti saranno ulteriormente valorizzati grazie a nuove convenzioni e partnership strategiche.

4. Farmacie comunali al servizio delle neo mamme e delle nuove famiglie

Le farmacie comunali saranno un punto di riferimento per le neo mamme. All'interno del “percorso Comune amico della famiglia”, infatti, il personale ha seguito specifici corsi per poter accudire le neo mamme in fase di allattamento e per poter supportare, inoltre, le nuove famiglie con consigli utili per la crescita dei bambini.

Le farmacie, per di più, hanno anche spazi dedicati a questa finalità e perciò potenzieremo ulteriormente i servizi delle farmacie a favore delle famiglie e delle necessità di cura di bambini e persone fragili.

5. Contrasto alla povertà educativa



A prevenzione e contrasto della povertà educativa e socioeconomica vogliamo sviluppare progettualità innovative per offrire sostegno e accompagnamento alle famiglie in difficoltà, da realizzarsi sul modello di Dote crescita, favorendo in particolare l'accesso ad attività integrative ed extrascolastiche.

Rafforzeremo la collaborazione con enti del Terzo Settore, il privato sociale e le imprese, in particolare le società benefit così da ampliare le opportunità e sviluppare progettualità innovative.

Proseguiranno le progettualità innovative Rio Bo, Go Together Pn Educa e Tagadà, a cui aderiamo, rafforzando la collaborazione con le scuole e con i professionisti del settore educativo e psicologico.

Prioritaria è la messa in campo di azioni volte a prevenire precocemente ogni forma di vulnerabilità, disagio o maltrattamento che coinvolge i minori.

Proseguirà l'adesione al progetto Care Leavers, in cordata con l'Ambito Sile Meduna, rivolto a minori e neomaggiorenni in uscita da percorsi di affidi o comunità, per accompagnarli verso l'autonomia.

6. Servizi sociali sempre più solidi e accessibili

Aggioreremo il Regolamento sugli accreditamenti, con l'obiettivo di garantire Servizi Sociali che siano efficienti e di alta qualità per le famiglie e la cittadinanza.

Il monitoraggio dei criteri di qualità delle prestazioni si accompagnerà al lavoro di supervisione del personale dei Servizi Sociali, anche in prevenzione del burnout.

Porteremo a conclusione e svilupperemo, inoltre, il Punto Unitario di Accesso (PUA) integrato con lo Sportello al cittadino e con la piattaforma “Noncello in rete” così da agevolare e facilitare l'accesso dell'utenza e la fruibilità dei servizi. Vogliamo, altresì, sviluppare l'informazione e accompagnare le persone nell'utilizzo dei diversi servizi, compresi quelli digitali.

7. Affido familiare: una risposta al futuro

L'affido familiare, sviluppato a livello di ambito, è uno strumento essenziale per sostenere i minori in difficoltà senza separarli dalla famiglia di origine. Sensibilizzeremo e incentiveremo l'accoglienza temporanea, coinvolgendo sempre più famiglie per garantire a ogni bambina e bambino un ambiente sereno e sicuro dove poter crescere e formarsi.

Lo sviluppo e il potenziamento dello strumento dell'affido familiare in tutte le sue forme, avverrà promuovendo la solidarietà intrafamiliare, e anche tramite lo studio per la costituzione di un Centro per l'Affido, in linea con le direttive nazionali e regionali.

8. Promozione degli Amministratori di Sostegno

Riconosciamo il ruolo cruciale degli Amministratori di Sostegno e lavoreremo per promuovere l'iscrizione all'elenco delle persone disponibili a ricoprire questa funzione. Garantiremo una maggiore sensibilizzazione verso questo importante servizio per il supporto alle famiglie e



potenzieremo gli sportelli territoriali in collaborazione con il Tribunale e le associazioni del territorio.

9. Potenziamento dei servizi di domiciliarità - Supporto ai Care Giver di persone non autosufficienti

Ci impegneremo proseguire progettualità come il Format Sollevo per dare respiro alle famiglie e ai caregiver di persone anziane non autosufficienti nei casi di criticità temporanea e nei periodi di maggiore fatica e intensità assistenziale, o per assenza del caregiver stesso (familiare o professionale).

10. Salute e prevenzione

Forniremo il sostegno di progetti mirati alla diffusione di informazioni mediche di carattere sanitario in merito alle patologie legate agli stili di vita e all'alimentazione, promuovendo campagne di comunicazione e sensibilizzazione su tutti gli aspetti della prevenzione sanitaria, tramite screening ed esami specifici.

Particolare attenzione verrà dedicata a tutti gli aspetti di prevenzione e cura delle patologie neuro cognitive e neurodegenerative e sempre più diffuse tra la popolazione anziana, come Alzheimer o Parkinson. Promuoveremo, altresì, campagne informative in merito alla possibile diagnosi precoce di altre malattie mediante l'esame del sangue o del DNA.

Promozione della salute in tutti i suoi aspetti in collaborazione con l'Azienda Sanitaria, le associazioni del territorio (ETS) con azioni di prevenzione rivolte al benessere psicofisico, reazionale e sociale. L'impegno è quello di costruire e promuovere percorsi di salute, attraverso alimentazione, attività fisica, stili di vita.

Intensificare l'integrazione sociosanitaria in collaborazione con Azienda sanitaria e nei progetti utili alla collettività, in sinergia con la rete territoriale.

Daremo continuità all'adesione a Rete città sane.

Rafforzeremo la promozione della medicina delle differenze e di percorsi di umanizzazione delle Cure (Carta di Udine) in collaborazione con le Aziende sanitarie, le Università, la Regione Friuli Venezia Giulia.

11. Una città a misura di anziano

Pordenone sarà sempre più una città attenta alle esigenze della terza età. Avvieremo un tavolo permanente di confronto con le Case di riposo del territorio per migliorare l'offerta di servizi dedicati.

Verranno sviluppate e potenziate tutte le misure atte a rafforzare la domiciliarità, evitando o ritardano l'istituzionalizzazione, potenziando i servizi domiciliari (assistenza, pasti a domicilio, dimissioni protette).



Nel contempo incentiveremo la realizzazione di nuovi modelli di abitare sul modello di housing, housing-senior e co-housing, attraverso attività informativa e di promozione culturale in collaborazione tra Ambito, Regione, ASFO ed Enti del Terzo Settore, con l'obiettivo di contrastare la solitudine e favorire una vita autonoma e attiva.

12. Iniziative socializzanti e creative

Proseguiremo con progetti che favoriscono la solidarietà e la socializzazione tra anziani, come "Colora il Tuo Tempo", per valorizzare il tempo libero e le relazioni sociali, anche a contrasto della solitudine, con attività ludico ricreative, formative e di socializzazione volte al raggiungimento del benessere psicofisico e al potenziamento della coesione sociale in sinergia con le associazioni di Volontariato sociale.

13. Progetto “Anziani a teatro”

In collaborazione con le realtà culturali cittadine, in particolare il Teatro Verdi, promuoveremo momenti di ingresso gratuito riservati agli anziani al fine di dar loro la possibilità di assistere agli spettacoli che diventeranno, così, momenti di socializzazione e inclusione.

14. Promozione dell'invecchiamento attivo

Avvalendoci delle opportunità progettuali offerte dalla normativa regionale per promuovere l'invecchiamento attivo, incoraggeremo gli anziani a partecipare attivamente alla vita della Comunità, promuovendo la salute e il benessere psicofisico oltre allo sviluppo della socialità, in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore e le associazioni di Volontariato sociale, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

15. Alfabetizzazione informatica e sicurezza

Potenzieremo i corsi di alfabetizzazione informatica e quelli anti-truffa, anche in collaborazione con l'Associazionismo locale, così da offrire agli anziani strumenti concreti per essere più autonomi, consapevoli e sicuri nella vita quotidiana.

16. Consegnna farmaci a domicilio

Promuoveremo un progetto pilota per la consegna dei farmaci a domicilio, con un'attenzione speciale ai pazienti affetti da Alzheimer in collaborazione con l'associazionismo pordenonese per assicurare una cura continua e personalizzata.

17. Disabilità, Minori, Durante e Dopo di Noi

Intendiamo migliorare e potenziare i servizi per le persone con disabilità (minori e adulti), con una rafforzata integrazione sociosanitaria e con la Comunità locale per aumentare la reale inclusione sociale, abitativa, scolastica e lavorativa anche per il **Durante e Dopo di Noi**, dedicato alle persone con disabilità, per offrire non soltanto a queste ultime ma anche alle loro famiglie un futuro più sereno e sicuro.



Siamo impegnati a sostenere e rafforzare l'abitare autonomo e la vita indipendente delle persone con disabilità, integrando le diverse risorse sociosanitarie, con riferimento al progetto PNRR in corso per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie in alleanza con la rete territoriale degli stake holder (Fondazioni, associazioni di familiari, Consulta della disabilità, Enti del Terzo Settore, Associazioni di Volontariato sociale).

Per quanto riguarda il tema dei minori disabili attiveremo linee guida per l'inclusione scolastica ed extrascolastica. Intendiamo dare prosecuzione e rendere strutturali i laboratori sperimentali "Sentieri aperti" indirizzati e dedicati ai minori in area extrascolastica, al fine di migliorare l'inclusione, le autonomie personali e sociali, oltre che per supportare le famiglie.

Vogliamo, inoltre, avviare una progettualità legata all'inclusione da effettuarsi in collaborazione con l'A.S.D. Rugby Pordenone a Borgomeduna.



2. DALLA PARTE DEI PIÙ FRAGILI: SALUTE, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

Pordenone deve essere una città che garantisce pari opportunità a tutti i cittadini, promuovendo una società inclusiva e attenta alle esigenze di ognuno. Le politiche sociali devono affrontare con responsabilità le necessità delle persone con disabilità, delle fasce più vulnerabili e delle categorie svantaggiate, costruendo una Comunità in cui tutti si sentano parte attiva e valorizzata.

La salute, il benessere psicofisico e l'inclusione sociale sono le nostre priorità. Intendiamo potenziare una rete assistenziale di prossimità che integri ospedale e territorio, favorendo l'interazione tra Distretto Sanitario, Ambito socio-assistenziale, Comune e parti sociali. Le farmacie comunali e convenzionate, già avamposti territoriali, saranno ulteriormente valorizzate come presidi sanitari di prossimità, assicurando servizi capillari e tempestivi.

Il nostro impegno sarà rivolto anche all'eliminazione delle barriere che ostacolano la coesione sociale, creando un sistema integrato di servizi sociali capace di migliorare la qualità della vita di individui e famiglie. In questo modo, vogliamo favorire il senso di appartenenza alla Comunità e garantire un supporto concreto a chi si trova in difficoltà. Una società più giusta nasce dalla collaborazione tra Istituzioni e Cittadinanza, unendo le forze per un futuro inclusivo e solidale.

1. Pordenone, città della salute

Lavoreremo per il recupero e il riutilizzo degli spazi dell'ex ospedale, destinati all'ambito socio-sanitario pordenonese, con un'area dedicata alla salute, fondamentale per il benessere della nostra Comunità. Saremo parte attiva, insieme alla Regione e all'ASFO per lo sviluppo dell'area dismessa dal vecchio ospedale, tenendo conto di nuove progettualità senza tralasciare una valutazione anche di natura architettonica rispetto agli edifici attualmente esistenti.

Ci impegheremo attivamente per risolvere le criticità legate alla mobilità nell'area ospedaliera, realizzando un nuovo parcheggio che garantisca all'utenza la possibilità di sostare nelle immediate vicinanze del nosocomio.

Parallelamente vogliamo intensificare l'integrazione socio-sanitaria nelle linee di gestione del Piano Sanitario Territoriale e nei progetti utili alla collettività promuovendo la salute in tutti i suoi aspetti in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale e gli Enti del Terzo Settore del territorio, con azioni di prevenzione rivolte al benessere psicofisico, relazionale e sociale.

2. Pordenone, città senza barriere

Continueremo l'opera di riqualificazione degli spazi urbani iniziando con l'eliminazione delle barriere architettoniche in Piazza Giustiniano, Via Martelli e Via Cossetti.

Completeremo l'implementazione dei sistemi per non vedenti e ipovedenti, continuando il confronto con le Associazioni di riferimento, migliorando l'accessibilità agli attraversamenti presso la stazione e la fruizione dei bus urbani con il monitoraggio della sperimentazione avviata con la consegna dei dispositivi Letismart all'Unione Ciechi e Ipovedenti di Pordenone.



Promuoveremo l'accessibilità totale in città attraverso l'aggiornamento del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) nel quale verranno inseriti anche gli edifici di proprietà comunale e lavoreremo per la sua armonizzazione con il sistema informativo regionale. Nell'analisi del territorio comunale, inoltre, cercheremo di coinvolgere le scuole per sensibilizzare studentesse e studenti su questa importante tematica.

3. Casa della Comunità

Collaboreremo allo sviluppo della Casa della Comunità/Hub nell'area della Cittadella della salute, garantendo servizi socio-sanitari di qualità, sviluppando e potenziando l'integrazione sociosanitaria, con particolare attenzione alla prevenzione.

4. Contrastò della povertà e della vulnerabilità

Intendiamo curare la governance delle varie misure di sostegno al reddito nazionali e locali per una loro maggiore efficacia. Ad esse verranno accompagnate le attività di educazione finanziaria a più livelli (individuale, di gruppo, per gli operatori).

Proseguiremo la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore sul tema del microcredito individuale e d'impresa; mantenendo la sperimentazione del fondo di garanzia per l'abitare.

Relativamente al disagio abitativo vogliamo potenziare e diversificare le risposte al problema della casa realizzando progettualità per la gestione dell'emergenza abitativa che coinvolgano gli Enti del Terzo Settore.

Stiamo avviando, inoltre, un servizio dedicato alla grave marginalità in attuazione e proseguimento della progettualità PNRR in corso collegata all'housing temporaneo diffuso e rivolta alle famiglie in temporanea difficoltà. Vi è poi il progetto Stazione di posta che realizza servizi dedicati alla grave marginalità.

Intendiamo potenziare il livello essenziale del Pronto intervento sociale per poter garantire risposte tempestive a situazioni di emergenza e marginalità estrema, anche attraverso l'utilizzo mirato dei Fondi povertà e povertà estrema, oltre all'adesione a progetti ministeriali in cordata con la Regione (Integra).

Svilupperemo collaborazioni con l'Azienda Sanitaria e proseguiremo le attività previste dal protocollo Fap/Salute mentale, dipendenze e disabilità psichica adulti.

Verrà data continuità alle attività del tavolo povertà/inclusione.

Per quanto riguarda l'abitare sociale, oltre a potenziare il sistema sviluppato in questi anni che prevede una modalità strutturata di ricerca alloggi, di gestione degli inserimenti e dell'accompagnamento all'autonomia abitativa e all'inclusione, l'attenzione a questo tema si evidenzierà anche con il programma Housing First in collaborazione con ATER e che sarà accompagnato da nuove forme residenziali, basate su relazioni e solidarietà, che diano attenzione all'housing e al co-housing sociale quali strumenti di sostenibilità e di coesione, partendo dall'esperienza del "Condominio solidale". Saranno parallelamente sviluppate nuove soluzioni anche con gli immobili requisiti alla mafia e destinati al Servizio Sociale.



L'obiettivo generale è accompagnare le persone in difficoltà socio abitativa con progetti personalizzati orientati al raggiungimento del maggior livello possibile di autonomia e integrazione.

Un'attenzione particolare verrà riservata alle donne vittime di violenza: mettendo a disposizione case rifugio e sostenendo i programmi di fuoriuscita dalle situazioni di rischio e reintegrazione sociale; partecipando attivamente alle attività previste in seno al protocollo della Prefettura; certificando sia le strutture antiviolenza destinate alle vittime, sia i centri destinati agli autori di violenza.

Strumento strategico e innovativo nell'accompagnare le persone verso una loro autonomia sociale, relazionale e lavorativa è il servizio di Ambito **"Orienta-lavoro"** che valorizza la formazione, l'accompagnamento socio educativo per l'acquisizione di competenze propedeutiche, personali e professionali; cui si sommano i tirocini di inclusione sociale. Proseguirà la collaborazione con le agenzie formative e con la Regione per un'offerta professionalizzante più mirata. Verrà inoltre realizzato il Leps dell'equipe professionale.

Prioritario è accompagnare le persone vulnerabili nell'autonomia e nel rafforzamento delle risorse personali con progetti personalizzati.

Si intende inoltre mantenere il lavoro di ricerca e di confronto in merito alle buone prassi presenti a livello locale, regionale, nazionale ed europeo (Citicess).

Sosterremo azioni di welfare aziendale che coinvolgano le imprese del territorio promuovendo l'economia comunitaria di prossimità e il benessere sociale, dentro un sistema integrato di benefit che unisca le risorse delle aziende con quelle delle amministrazioni locali in un'ottica di economia sociale (buoni spesa, servizi).

5. Spazi attrezzati per l'attività fisica sinonimo di salute

Ci impegheremo a creare aree dedicate all'attività motoria all'aperto, promuovendo uno stile di vita sano e sostenibile per tutte le età.

Promuoveremo l'iniziativa **"10mila passi di salute"** all'interno della progettualità regionale FVG in movimento

6. Servizi sociali sportello al cittadino

Il Servizio Sociale, gestito in forma associata dall'Ambito Territoriale del Noncello è presidio di garanzia di servizi sul territorio con una presenza capillare e diffusa ed è impegnato in collaborazione con le associazioni di volontariato e il privato no-profit, nel rafforzare una rete di supporto diffusa per rispondere ai bisogni di ogni tipologia di utenza e quindi potenziare il lavoro di Comunità.

L'accessibilità è garantita dall'organizzazione della struttura e dalle sue articolazioni territoriali.

Procederemo nello sviluppo e nella promozione del PUA (Punto Unico di Accesso), integrato con lo Sportello al cittadino e la piattaforma digitale **"Noncello in rete"** per semplificare l'accesso,



sviluppare l'informazione e accompagnare le persone nell'utilizzo dei servizi, anche digitali, grazie al potenziamento dello sportello della famiglia. Facilitazione all'accesso alle misure gestite dallo sportello (Dote famiglia, Carta famiglia, bando affitti per fare alcuni esempi).

Favoriremo il coordinamento amministrativo delle varie misure del Fap a livello di Ambito, compreso il rapporto con l'utenza.

Relativamente al coordinamento nello sviluppo del Piano Prospettiva Famiglia è in essere la rielaborazione e il rilancio della seconda annualità del progetto nel contesto più ampio dell'Ambito Socioassistenziale.

Decentralizzeremo i servizi sociali creando sedi nei quartieri per offrire un'assistenza capillare e facilmente accessibile a tutta la Cittadinanza affinché, proprio in virtù del principio di prossimità, si garantisca il presidio professionale dedicando attenzione a tutta la Città.

7. Partecipazione sociale consapevole

Progetteremo iniziative che favoriscano l'inclusione e il coinvolgimento della Cittadinanza in attività sociali, promuovendo il senso di Comunità.

8. Cultura diffusa della solidarietà e della vicinanza nei quartieri

Sosterremo i servizi di prossimità nei quartieri, valorizzando iniziative di animazione sociale, commerciale e comunitaria, con particolare attenzione alla salute e all'inclusione della popolazione più fragile.

9. Riqualificazione delle strutture per anziani

Modernizzeremo Casa Serena e il Centro Anziani di Torre, completandone la ristrutturazione e rendendoli pienamente operativi. Parallelamente, ci impegheremo a completare la nuova Casa di Riposo per soddisfare le esigenze della popolazione anziana.

10. Servizi per anziani, tra accompagnamento e supporto

In collaborazione con il Volontariato, realizzeremo un servizio di accompagnamento per gli anziani, aiutandoli nei loro spostamenti quotidiani, come andare a fare la spesa o a Messa. A questo si affiancherà la valutazione con ATAP e TPL FVG per la sperimentazione di un servizio di bus a chiamata per rispondere a esigenze specifiche di movimento delle persone anziane.

In aggiunta a ciò implemteremo un progetto simile al modello degli educatori di strada per i giovani, dedicato agli anziani soli e bisognosi di supporto, favorendo il loro benessere e inclusione sociale.

11. Progetti di inclusione e scambio intergenerazionale

Promuoveremo e incrementeremo progetti volti a favorire lo scambio intergenerazionale, rafforzando i legami tra diverse fasce d'età e costruendo una Comunità coesa e solidale.



12. Domiciliarità come punto di riferimento

Promuoveremo progettualità di assistenza domiciliare per supportare le persone anziane, fragili e non autosufficienti, permettendo loro di vivere nel proprio ambiente quotidiano con dignità e serenità.

Per questo rafforzeremo i servizi per la domiciliarità, garantendo una maggiore qualità e accessibilità, anche in relazione al Piano Nazionale non autosufficienze 2022-2024 e al correlato Piano Regionale investendo risorse sul sistema delle dimissioni protette cui si lega l'assistenza domiciliare integrata per dare sollievo e supporto ai caregiver, migliorando l'integrazione tra il servizio ausili del Distretto Sanitario e i progetti SAD (Servizio Assistenza Domiciliare), nonché predisponendo piani di intervento efficienti per le emergenze di ricovero e cura.

In particolare proseguiranno e verranno potenziati i percorsi di "dimissioni protette" avviati con PNRR in partnership con altri Ambiti di Area vasta in un'ottica di integrazione sociosanitaria.

Vogliamo sostenere una nuova visione del vivere l'anzianità attraverso nuove forme di coabitazione e di supporti condivisi come previsto nelle esperienze di housing e co-housing sociale, con particolare attenzione al senior co-housing.

13. Autonomia abitativa e abitare assistito

Promuoveremo interventi per favorire l'autonomia abitativa delle persone con disabilità, sviluppando collaborazioni tra pubblico e privato sociale per creare soluzioni innovative e inclusive.

14. Formazione e assunzione di educatori e assistenti specializzati

Sosterremo la politica di formazione e assunzione di educatori professionali e assistenti specializzati, fondamentali per la realizzazione dei progetti sulla disabilità, in risposta alla carenza di queste figure nel nostro territorio.

Proseguiremo, per di più, la sperimentazione di progetti innovativi a supporto dei minori disabili.

15. Disabilità, abitare autonomo e vita indipendente

Intendiamo sostenere e rafforzare l'abitare autonomo e la vita indipendente delle persone con disabilità, in osservanza della riforma nazionale e regionale, integrando le diverse risorse sociali e sanitarie, anche con riferimento a quanto previsto dal PNRR, al fine di costruire un solido sistema che possa migliorare la qualità della vita per le persone stesse e delle loro famiglie. Per attuare ciò fondamentale sarà l'alleanza con gli stakeholders territoriali, in particolare Fondazioni, Associazioni di familiari, Consulta della disabilità ed Enti del Terzo Settore.

16. Sensibilizzazione e co-progettazione sulla tutela della salute per i disabili

Promuoveremo interventi mirati alla sensibilizzazione e al sostegno della co-progettazione con associazioni e istituzioni, per affrontare il tema della tutela della salute delle persone disabili, rafforzando le reti già operative.



17. Inclusione socio-lavorativa per persone disabili

Rafforzeremo l'integrazione socio-lavorativa delle persone disabili, promuovendo politiche di inclusione lavorativa attraverso collaborazioni con i SIL (Servizi per l'Inserimento Lavorativo).

18. Supporto alle associazioni di volontariato

Creeremo e supporteremo iniziative in collaborazione con Associazioni di volontariato e del Terzo Settore, volte a migliorare la qualità della vita di anziani e disabili attraverso eventi che portino gioia e sollievo a chi vive situazioni difficili, favorendo il benessere psicofisico dei singoli, l'inclusione e la coesione sociale per una Pordenone aperta, accogliente e inclusiva.

19. Pari opportunità, contrasto alla violenza di genere

Proseguiremo nelle attività di informazione, prevenzione e formazione per confermare la Città di Pordenone come laboratorio riconosciuto sulla parità di genere ma anche fucina di idee, novità ed esperienze, non solo a livello regionale bensì nazionale ed internazionale. Potenzieremo e aggiornneremo il protocollo dei 50 Comuni e il Protocollo Carta di Pordenone strumenti alla base del lavoro di rete con tutte le Istituzioni del territorio, pubbliche e private, per promuovere la parità di genere e contrastare la violenza e le discriminazioni promuovendo una cultura del rispetto e dell'equità realizzando progetti, interventi, azioni ed eventi.

In quest'ottica e in relazione a Pordenone Capitale Italiana della Cultura 2027 promuoveremo iniziative importanti sul tema della pari opportunità a livello nazionale in accordo con ANCI Nazionale e ANCI FVG che metteranno al Città al centro della scena.

Verrà dato supporto a tutte le Associazioni impegnate contro la violenza femminile e domestica promuovendone la diffusione sul territorio e rafforzando il lavoro di rete.

Fondamentale sarà il coinvolgimento delle giovani generazioni con progetti per e nelle scuole, mediante un lavoro continuativo che vada oltre le date simboliche dell'8 marzo e del 25 novembre.

Verranno valorizzate la medicina delle differenze e l'umanizzazione delle cure.

20. Collaborazione con la Consigliera di Parità di Area Vasta

Valorizzeremo ulteriormente la collaborazione con la Consigliera di Parità di Area Vasta, soprattutto nei luoghi di lavoro, per promuovere pari opportunità e contrastare ogni forma di discriminazione.

21. Progetti di inclusione sociale per soggetti a rischio di esclusione

Avvieremo progetti di inclusione sociale destinati alle Cittadine e ai Cittadini che affrontano difficoltà transitorie. Questi interventi mireranno a fornire sostegno per superare situazioni impreviste, sviluppando percorsi finalizzati al superamento dell'emarginazione sociale e della povertà educativa, favorendo al contempo l'acquisizione di autonomie sociali ed economiche.



3. SCUOLA, CULTURA E FORMAZIONE: IL FUTURO DELLA NOSTRA COMUNITÀ

Pordenone deve essere una città dove educazione, istruzione e formazione siano pilastri fondamentali per la crescita delle nuove generazioni. Ogni bambino, ragazzo e giovane deve poter contare su scuole moderne, sicure e inclusive, dove la qualità dell'insegnamento sia garantita da strutture adeguate e da un costante aggiornamento dei docenti.

Contare su scuole che, grazie alla qualità dell'insegnamento e alla corretta valorizzazione delle capacità e dei meriti individuali, sappiano riprendere la funzione di ascensore sociale soprattutto a vantaggio di coloro che partono svantaggiati.

La scuola dovrà inoltre essere luogo d'inclusione ovvero dove si apprendono, nel rispetto del ruolo della famiglia, i Valori alla base della civile convivenza.

Dovrà essere anche il luogo dove si sedimenta il senso d'appartenenza alla Comunità cittadina, regionale e nazionale mediante la trasmissione dei fondamenti storici, artistici e culturali della nostra Civiltà.

Intendiamo potenziare l'offerta formativa locale con progetti rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, con particolare attenzione agli istituti tecnici e professionali, valorizzandone il ruolo strategico nel collegamento con il tessuto produttivo del territorio. Crediamo in un'alleanza tra scuola e impresa che prepari i nostri giovani a essere protagonisti del mondo del lavoro, puntando su competenze innovative e formazione continua.

Per i più piccoli, lavoreremo per aumentare i posti negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia, sostenendo le famiglie e promuovendo un'educazione precoce di qualità. Per gli studenti più grandi, vogliamo facilitare l'accesso a esperienze formative, culturali e sportive che li rendano Cittadine e Cittadini consapevoli e responsabili.

Investire nell'educazione a Pordenone significa costruire una città più competitiva, solidale e pronta a cogliere le sfide del futuro, mettendo i giovani al centro di ogni scelta: Pordenone Città educante.

1. Potenziamento dei servizi educativi per la fascia 0-3 anni

Sono stati ampliati i posti disponibili negli asili nido grazie alla recente realizzazione della nuova struttura di Torre in Via Musile denominata "L'aquilone" e provvederemo alla concessione in uso dell'attuale immobile di via General Cantore dopo adeguati interventi di manutenzione mantenendo l'attività di nido d'infanzia con almeno quaranta posti fruibili.

2. Rinnovo delle convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie

Confermeremo le convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie che, insieme a quelle pubbliche, rappresentano un servizio di qualità fondamentale per il nostro territorio.

3. Sicurezza e mobilità attiva casa-scuola



Per promuovere uno stile di vita attivo nei bambini e nei loro familiari, collaboreremo al potenziamento del progetto Pedibus, coinvolgendo vari portatori di interesse del territorio.

4. Vigilanza sugli scuolabus

Garantiremo un servizio di vigilanza a bordo degli scuolabus, rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, per favorire un corretto comportamento durante il tragitto. Parallelamente, implementeremo una progettualità mirata alla prevenzione dei comportamenti scorretti.

5. Monitoraggio della qualità del cibo scolastico

A seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento per la mensa approvato da questa Amministrazione continueremo a prediligere prodotti biologici e a chilometro zero, coinvolgendo alunni, insegnanti e genitori per garantire un servizio di qualità attraverso feedback costanti.

6. Educazione stradale e parchi tematici

In collaborazione con la Polizia Locale, rafforzeremo le attività di educazione stradale e studieremo la creazione di parchi con percorsi stradali a misura di bambino.

7. Implementazione di progettualità scolastiche

In sinergia con attori pubblici e privati e in base alle esigenze degli istituti scolastici, promuoveremo attività su:

- Prevenzione e formazione sul contrasto alle moderne dipendenze;
- Educazione civica;
- Prevenzione del bullismo e supporto agli adolescenti;
- Alimentazione consapevole e lotta allo spreco alimentare;
- Educazione sportiva per incoraggiare l'attività fisica;
- Educazione stradale per favorire la sicurezza;
- Relazioni e affettività con particolare attenzione alla violenza di genere;
- Informatica ed educazione al benessere digitale;
- Formazione per docenti sui bisogni educativi speciali;
- Educazione ambientale per sensibilizzare sulla sostenibilità.

8. Avvio del Progetto “Comunità Educante”

Abbiamo promosso il Progetto “Comunità Educante” in collaborazione con Mind4Children e Heart4children che prevede una durata triennale.

Scopo primario del Progetto è supportare il benessere e l'educazione dei bambini, ragazzi e giovani e di promuovere attività educative che contribuiscano a potenziare le competenze cognitive, socio-emotive e relazionali dei minori in età scolare.

Il nostro obiettivo è formare i genitori ed i docenti, costruire e consolidare un sistema di collaborazione tra scuola, famiglia e territorio, coinvolgendo attivamente tutte le risorse educative e sociali per favorire una crescita integrata e sostenibile.



In particolare le attività previste dal Progetto “Pordenone città educante” prevedono:

- Realizzazione di laboratori educativi, sportivi, artistici e culturali per i bambini e i ragazzi delle scuole;
- Organizzazione di percorsi formativi destinati a genitori e insegnanti, con focus su tematiche come l’educazione affettiva, la gestione dei conflitti, la prevenzione del bullismo e la promozione di un ambiente scolastico positivo;
- Creazione di momenti di confronto e collaborazione tra le scuole, le famiglie e le altre realtà del territorio;
- Progettazione e implementazione di attività di sensibilizzazione sui temi dell’inclusione sociale, della diversità e del rispetto reciproco.

9. Valorizzazione del protagonismo studentesco

Promuoveremo il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) e assegneremo borse di studio in collaborazione con realtà aziendali e produttive del territorio.

L’idea è di creare un “Premio Pordenone” dedicato a giovani ricercatori in ambito scientifico e ingegneristico per valorizzare i giovani talenti in queste discipline favorendo il loro inserimento nei contesti lavorativi di riferimento ed evitando il loro allontanamento dal nostro territorio in collaborazione con realtà aziendali locali.

10. Sviluppo delle attività extrascolastiche ed estive

Potenzieremo le attività extrascolastiche ed estive nelle scuole, incentivando l’uso delle strutture come luoghi di aggregazione.

11. Investimenti nel Polo Universitario e nel Centro Valle

Sosterremo lo sviluppo del Polo Universitario e del Centro Valle, rigenerando un’area critica dal punto di vista urbano, sociale ed economico, e promuovendo nuove proposte formative in collaborazione con il Consorzio Universitario.

12. Geografia scolastica ridisegnata

Interverremo sugli spazi scolastici con l’obiettivo di fare in modo che i diversi Istituti del nostro territorio siano dislocati ciascuno su una propria, unica, sede, riunendo i plessi che attualmente sono distribuiti su più edifici per una migliore distribuzione delle risorse e dei servizi.

13. Scuola e mondo del lavoro

Proseguiremo la collaborazione con le associazioni di categoria, i portatori d’interessi e le istituzioni nell’organizzazione di un progetto mirato condiviso con i soggetti deputati ad approfondire il tema della formazione e dell’orientamento degli studenti verso il mondo del lavoro; l’occasione sarà utile anche alle aziende locali per presentarsi e farsi conoscere dai giovani.



4. LA SCUOLA CHE MERITIAMO: BELLA, SICURA E FUNZIONALE

La scuola è il primo luogo in cui si costruisce il futuro della nostra Città. A Pordenone vogliamo scuole nuove, sicure, belle e funzionali, in grado di garantire un ambiente stimolante e accogliente per studenti e insegnanti. La sicurezza e il decoro degli edifici scolastici sono da sempre una nostra priorità.

L'obiettivo è quello di creare ulteriori spazi moderni, dotati delle migliori tecnologie, capaci di rispondere alle esigenze di una didattica innovativa e inclusiva con aule più luminose, palestre e laboratori ben attrezzati, aree verdi che favoriscano il benessere e la crescita delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi.

Inoltre investiremo nel dialogo con famiglie e personale scolastico per garantire che le scuole rispondano ai reali bisogni della Comunità. La nostra visione è quella di un sistema educativo all'avanguardia, dove ogni studente possa sentirsi accolto e valorizzato.

Pordenone merita scuole che siano il simbolo di una città che guarda al futuro, investendo nella qualità della vita e nell'educazione delle nuove generazioni.

1. Scuola Secondaria di I grado G. Lozer

Proseguiranno i lavori di completamento della Scuola Secondaria di I grado G. Lozer, dove si sono investiti fino a ora oltre 11.000.000 Euro. La struttura è già in uso per le aule didattiche, mentre il completamento della palestra e dell'auditorium è previsto per il 2026.

2. Scuola Primaria Odorico da Pordenone

È in fase di completamento il progetto da 5.327.136,00 Euro che ha visto la demolizione e la ricostruzione della scuola. Il nuovo edificio, che contiamo di inaugurare nel mese di ottobre, includerà 12 aule, 4 aule BES, una biblioteca e 4 laboratori. Divisa su due piani sarà realizzata secondo i criteri della bioedilizia con un impianto energetico autonomo.

3. Scuola Primaria Grigoletti

Completeremo la procedura del concorso progettuale individuando e realizzando la ristrutturazione della scuola mantenendo la facciata vincolata e demolendo e ricostruendo il resto dell'edificio, con la realizzazione di un collegamento coperto alla nuova mensa mettendo a terra il finanziamento di 4.515.000,00 Euro. Nel mentre gli alunni proseguiranno le lezioni nella struttura modulare appositamente realizzata.

4. Nuovo Asilo Nido

Sono da poco conclusi i lavori di realizzazione del nuovo asilo nido di Via Musile che, con un investimento di 1.740.208,00 Euro, è stato realizzato su circa 800 metri quadrati per accogliere 60 bambini mettendo loro a disposizione una scuola moderna caratterizzata, tra l'altro, da un'alta efficienza energetica educando fin da subito, simbolicamente, i più piccoli al rispetto ambientale. La struttura, poi, sta per essere completata sistemando l'area esterna e realizzando il parcheggio a suo servizio.



5. Arredi moderni e innovativi per le scuole

Ogni edificio scolastico sarà dotato di nuovi arredi, attrezzature e giochi, scelti in collaborazione con gli istituti scolastici, per soddisfare le esigenze educative e didattiche e rendere gli spazi a misura di alunni, insegnanti ed educatori.

6. Piano triennale di manutenzione scolastica

Tutte le scuole cittadine saranno incluse in un piano triennale di manutenzioni ordinarie e straordinarie, per garantire edifici sempre confortevoli e all'avanguardia.

7. Miglioramento dei cortili scolastici

I cortili scolastici saranno oggetto di un piano di miglioramento, già avviato in questi mesi presso la scuola Ada Negri che proseguirà, a breve, presso la scuola primaria Aristide Gabelli, per favorire il tempo all'aperto dei bambini, contribuendo al loro benessere fisico, sociale e intellettuale, stimolando creatività, concentrazione e apprendimento. Sosterremo alcune progettualità mirate di outdoor education.

8. Sostegno al Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)

Data la crescente domanda di iscrizioni, con 1.500 studenti attualmente registrati, ci impegheremo a individuare una sede unica e definitiva per il CPIA di Pordenone che soddisfi le esigenze didattiche dei partecipanti.

9. Rafforzamento della sicurezza scolastica

Potenzieremo la sicurezza degli edifici scolastici mediante l'installazione di sistemi antintrusione.



5. PORDENONE PER I GIOVANI: OPPORTUNITÀ E FUTURO

I giovani rappresentano il futuro di Pordenone e devono essere al centro delle politiche della Città. Crediamo che sia fondamentale offrire loro opportunità concrete per crescere, formarsi e realizzarsi nel proprio territorio.

Intendiamo promuovere iniziative che favoriscano l'accesso a percorsi formativi qualificati, l'avvicinamento al mondo del lavoro e il sostegno all'imprenditorialità giovanile. La collaborazione con scuole, università e aziende locali sarà centrale per creare percorsi che mettano in contatto i giovani con le realtà produttive e innovative del territorio.

In ambito culturale e sportivo, vogliamo incentivare progetti che valorizzino il talento e l'energia dei ragazzi, ampliando l'offerta di spazi e attività dedicate. Nuove aree per lo studio, il coworking e la socialità, insieme a eventi culturali e sportivi accessibili, contribuiranno a rendere Pordenone una città dove i giovani possano sentirsi protagonisti.

Il nostro impegno è creare una Pordenone che sappia ascoltare e rispondere alle esigenze delle nuove generazioni, garantendo loro un futuro ricco di opportunità, senza dover cercare altrove ciò che la nostra città può offrire. Investire nei giovani significa investire in una Pordenone più forte e dinamica.

1. Centro Giovani Diffusi (CG)

Lavoreremo all'ampliamento del Centro Giovani Diffusi che offre spazi di incontro, scambio, aggregazione e crescita in ambienti stimolanti e inclusivi. La rete tra pubblico e privato sarà intensificata, in particolare con le realtà territoriali dei quartieri, per promuovere azioni concrete di partecipazione attiva, inclusione e sussidiarietà orizzontale.

2. Youth Workers (Operatori di Prossimità)

Gli Youth Workers, professionisti nella prevenzione e nel monitoraggio delle dinamiche giovanili, saranno potenziati per rispondere in modo innovativo e inclusivo alle esigenze dei giovani, delle famiglie e delle Comunità, creando un dialogo più stretto e tempestivo con il mondo giovanile.

3. Poli Giovanili

Il progetto "Polo Young" mira a creare una città a misura di giovane, offrendo luoghi di aggregazione, scambio e apprendimento educativo. Verrà costituita una rete di luoghi interconnessi, coinvolgendo istituti scolastici, associazionismo sportivo, musicale e teatrale, e altri enti, per organizzare iniziative co-progettate con i giovani.

4. Spazi di comunicazione per i Giovani

Sarà potenziata e sostenuta la presenza dei giovani sui canali di informazione, facilitando il loro coinvolgimento diretto nella creazione di contenuti multimediali. Questo permetterà un maggiore coinvolgimento attivo dei giovani nella comunicazione e nell'informazione a loro dedicata.

5. Giovani Genitori



Saranno promossi interventi di ascolto e condivisione con le famiglie, per rafforzare il dialogo intergenerazionale e sostenere le famiglie nell'educazione e consapevolezza genitoriale. La collaborazione con la rete dei Centri Giovani permetterà di realizzare azioni dedicate a favorire una gestione educativa condivisa.

6. Trasporto e Mobilità per i Giovani

Attraverso il dialogo diretto con gli studenti e le loro rappresentanze si avvieranno modifiche e miglioramenti alle linee di trasporto pubblico Atap per rendere più accessibili le scuole e i luoghi di aggregazione giovanile. Questo garantirà una maggiore mobilità e autonomia per i giovani.

7. Spazi di Partecipazione per i Giovani

Affinché i giovani possano appassionarsi alla gestione della cosa pubblica, scoprendone funzionamento e storia, favoriremo il loro coinvolgimento diretto nei processi decisionali attraverso il Consiglio Comunale dei Ragazzi e mediante attività di educazione alla Cittadinanza. I giovani saranno protagonisti nella coprogettazione su tematiche a loro care, creando uno strumento di partecipazione attiva che coinvolga studenti, Volontari e Cittadini.

8. Giovani e Futuro

Con il supporto di InformaGiovani sarà creato un collegamento con il mondo del lavoro e con il territorio per facilitare l'accesso dei giovani alle opportunità professionali. I percorsi propedeutici al lavoro, come il progetto "Lavori in Corso", favoriranno l'incontro tra scuole, ETS e il volontariato, offrendo momenti di crescita personale e cittadinanza attiva, oltre a contribuire alla riqualificazione degli spazi urbani.

9. Spazi Studenteschi

Sarà rafforzata l'offerta di spazi dedicati non solo allo studio ma anche alla cultura e alla socializzazione per gli studenti degli Istituti Scolastici, Universitari e ITS. Questi spazi diventeranno un valore aggiunto per la Città, stimolando l'attrattività e la sostenibilità economica e sociale attraverso sinergie progettuali nella gestione dei Poli Giovanili.

10. Progettualità con la Casa dello studente

Si intende promuovere e intensificare una progettualità condivisa con la Casa dello Studente "Zanussi" per lavorare insieme verso la nuova dimensione assunta da questo contenitore culturale da integrare sempre più, in futuro, con le azioni promosse dalla Città a tutti i livelli.

11. Giovani e Pordenone 2027

La partecipazione dei giovani verrà favorita anche nell'ambito di Pordenone Capitale italiana della cultura. Puntiamo a potenziare l'esperienza di successo dei lavori estivi per i giovani, declinandola al servizio di Pordenone 2027. I ragazzi verranno coinvolti anche nelle progettualità previste dall'anno della Capitale.



6. VALORIZZARE LA CULTURA, ATTRARRE IL TURISMO: PORDENONE PROTAGONISTA

Pordenone è una città che, oltre a essere un centro dinamico dal punto di vista economico e sociale, ha un potenziale straordinario nel campo della cultura e del turismo. Per attrarre visitatori e incentivare l'economia locale, è fondamentale promuovere le ricchezze culturali che contraddistinguono la nostra Città, a partire dal patrimonio storico e dalle tradizioni che hanno radici profonde nel nostro territorio. La valorizzazione degli eventi culturali, delle mostre e delle rassegne artistiche deve diventare un impegno concreto per coinvolgere sempre più Cittadini e turisti, facendo di Pordenone una meta imperdibile.

Il turismo, infatti, può rappresentare una risorsa significativa per Pordenone, creando opportunità di sviluppo per il settore ricettivo, la ristorazione e il commercio locale. Investire nella promozione turistica, migliorare l'accessibilità e valorizzare il nostro patrimonio naturalistico e architettonico contribuirà a rendere la Città più attrattiva non solo a livello regionale ma anche nazionale e internazionale.

Inoltre, è essenziale lavorare sulla creazione di infrastrutture moderne che facilitino la fruizione del patrimonio culturale e naturale, rendendo Pordenone una città accogliente e stimolante per residenti e visitatori. Con una visione strategica integrata, vogliamo costruire una Città che sia un punto di riferimento per la cultura, il turismo e l'attrattività, dove l'offerta culturale e turistica sia al servizio della crescita e della vivibilità urbana.

Riteniamo fondamentale che il Municipio svolga un ruolo di impulso nella promozione del turismo: da quello classico a quello emergente legato alle manifestazioni fieristiche, a valenza produttiva o relativo a eventi sportivi. Quattro sono, secondo noi, gli aspetti trasversali da promuovere: digitalizzazione, competitività, accessibilità e sostenibilità che risultano fondamentali per rafforzare il Sistema Pordenone nella progressione registrata nell' ultimo triennio. La locuzione "Sistema Pordenone" è stata lanciata dalla nostra coalizione proprio per rappresentare la volontà di sinergia di questi settori nello sviluppo della città nel rispetto della sua cultura della produttività e del suo impegno nel lavoro.

1. I grandi contenitori culturali

Eventi come Natale, Estate e Primavera a Pordenone, con centinaia di appuntamenti diffusi, hanno reso la città viva e attrattiva. Questo impegno ha trasformato Pordenone in un punto di riferimento culturale, lasciandosi alle spalle i tempi di "Pordenoia".

2. Cultura diffusa

Investimenti nel tessuto culturale permettono una proposta costante da gennaio a dicembre in tutta la Città: dal centro ai quartieri, dai parchi alle case popolari, in luoghi convenzionali e non, come fabbriche e ospedali.

3. Nuovi spazi culturali: Villa Cattaneo

Riaperta dopo anni di chiusura, Villa Cattaneo diventerà un polo polifunzionale per giovani e musica, con il progetto "Polo del Futuro Musicale", inserito nel dossier Pordenone 2027. Il progetto è promosso dal Comune in collaborazione con conservatorio di Udine, polo universitario e altri soggetti. Attraverso un percorso di co-progettazione verranno attivate cinque aree tematiche, con particolare attenzione verso i giovani:



- Factory multimediale: spazio di sperimentazione delle nuove tecnologie nella produzione musicale;
- Music Archive: implementare l'archiviazione, conservazione e recupero di patrimoni musicali contemporanei;
- Music is (not) dead: laboratori di composizione, creazione, sperimentazione e produzione rivolti alla cittadinanza;
- Centro Studi "Mario Bortolotto": valorizzazione del lascito Bortolotto in occasione del centenario della nascita;
- New Sound for Old Movies: attivare una collaborazione nell'ambito dell'organizzazione del "Silent-film festival Pordenone", con un centro di sonorizzazione del patrimonio cinematografico.

Nel contempo, visti gli ampi spazi, la villa continuerà a ospitare eventi, incontri e convegni di associazioni, organizzazioni, enti e privati.

4. Nuovi spazi culturali: Casa del Mutilato

Grazie a un accordo con il Ministero della Cultura la Casa del Mutilato verrà trasformata in un museo del '900 con mostre interattive e tecnologie immersive. Multi Lati – questo il nome del progetto facente parte anch'esso del dossier Pordenone 2027 – diventerà un polo d'avanguardia che esplora le molteplici prospettive del Novecento, combinando storia, cultura e tecnologie. Il nome richiama il concetto di multiverso, dove i vari "lati" rappresentano le diverse narrazioni e punti di vista della storia. Multi Lati offrirà un'esperienza innovativa in cui mostre interattive e installazioni multimediali guidano il visitatore attraverso i grandi temi del secolo scorso. Le tecnologie immersive permettono un coinvolgimento profondo, rendendo il passato tangibile e vivibile.

5. Nuovi spazi culturali: Piazza della Motta

Piazza della Motta è un teatro urbano tridimensionale: il sistema multimediale permanente che è stato installato permette proiezioni ad alto impatto visivo, tecnologico e immersivo sugli edifici circostanti e sulla pavimentazione, sincronizzate con diffusione di audio surround.

Il teatro urbano tridimensionale sarà valorizzato con un palinsesto di spettacoli multimediali e culturali open-air, coinvolgendo anche scuole, università, realtà culturali.

Il palinsesto prevede sia proiezioni, che di per sé costituiscono uno spettacolo inedito, sia performance che combinano proiezioni, eventi, attori in presenza in uno show integrato con le immagini tridimensionali che corrono sulla piazza.

6. Nuovi spazi culturali: Ex Tomadini e Calle degli Andadori

L'area ex Tomadini sarà trasformata in un parco pubblico con un ecomuseo del fiume Noncello, laboratori e attività educative. Sarà valorizzata anche la Calle degli Andadori con un progetto che racconta la storia della Città.

7. Festival e rassegne



Continueremo a sostenere festival musicali, culturali e artistici, storici e nuovi, popolari e di nicchia. Questi eventi hanno posizionato Pordenone come città traino della cultura a livello nazionale.

Sempre in ordine alla promozione turistica della Città saremo attori principali nel promuovere eventi di rilievo regionale quali, ad esempio, il “Martedì Italiano” ed eventi collaterali al “Biker fest”.

8. Pordenone e la musica

La vivace scena musicale cittadina comprende concerti pop e rock, musica elettronica, antica e sperimentazione di ulteriori generi. Spazi come il parco San Valentino e l'ex convento di San Francesco attraggono un pubblico internazionale, consolidando Pordenone come riferimento musicale.

Oltre a continuare queste attività ci proponiamo di valorizzare ancor di più il ruolo di Pordenone sulla scena musicale da sempre vantata con una rigogliosa realtà *underground* di giovani musicisti per aiutarli a trovare spazi per esprimere e coltivare la propria passione. I locali di Villa Cattaneo potrebbero giocare un ruolo decisivo in tal senso.

9. Mostre e musei

I musei continueranno a proporre grandi mostre, valorizzando artisti locali e patrimonio conservato. Le esposizioni saranno accompagnate da eventi collaterali, come visite guidate, laboratori e concerti, rafforzando l'attrattiva culturale.

10. Pordenone 2027 per il turismo

Pordenone 2027 costituisce un'occasione storica di sviluppo turistico e deve da questo punto di vista rappresentare un punto di partenza e non di arrivo. Verranno sviluppate assieme alla Regione, e in particolare Promoturismo, capillari azioni di engagement nei confronti degli operatori turistici, oltre a operazioni di comunicazione di carattere nazionale e internazionale mirate alla scoperta della Capitale della cultura 2027. La promozione della città si accompagnerà a quella del territorio provinciale e regionale, in ottica di un beneficio complessivo del territorio.



7. SPORT, BENESSERE E GRANDI EVENTI PER UNA PORDENONE IN SALUTE E DINAMICA

Lo sport e il tempo libero sono elementi fondamentali per la crescita di una Comunità sana e dinamica. Per Pordenone è essenziale promuovere una cultura sportiva inclusiva che coinvolga tutte le fasce di età, dalle scuole alle persone anziane, garantendo a ciascun cittadino la possibilità di praticare attività fisica. Investire in impianti sportivi moderni e in spazi di qualità per il tempo libero è prioritario per rendere Pordenone una città accessibile e attrattiva, dove ogni persona possa godere dei benefici derivanti dallo sport e dal relax.

Parallelamente, è importante sostenere la crescita di grandi eventi che possano mettere in luce le capacità organizzative della Città e attrarre visitatori. Eventi sportivi, culturali e sociali rappresentano un motore economico per la città, contribuendo al rafforzamento del tessuto sociale e all'integrazione di Pordenone nel panorama nazionale e internazionale.

La Pordenone che immaginiamo deve essere una città che sappia valorizzare la sua capacità di organizzare eventi di qualità e rendere lo sport e il tempo libero una risorsa per il benessere di tutte le sue Cittadine e tutti i suoi cittadini. Con queste politiche puntiamo a rendere la nostra Città un punto di riferimento per la salute, la convivialità e il divertimento, migliorando la qualità della vita e favorendo l'inclusività sociale.

1. Realizzazione del nuovo stadio, punto di riferimento non solo sportivo

In questi primi mesi di mandato abbiamo già approntato i primi ragionamenti, ottenendo un primo finanziamento, sulla realizzazione del nuovo stadio che dovrà essere non solamente un necessario punto di appoggio sportivo, bensì una struttura in grado di ospitare concerti ed eventi che diano lustro alla Città.

Nella nostra idea lo stadio, oltre a risolvere l'annoso problema della scarsità di strutture, consentirà a Pordenone di diventare centro focale per manifestazioni di carattere sovraregionale.

Di pari passo verrà valorizzato il "Velodromo Bottecchia" che sarà destinato prevalentemente al mondo delle due ruote. La Città avrà, così, la possibilità di ospitare un maggior numero di competizioni ciclistiche anche di rilievo sovranazionale.

2. Sostegno alle associazioni sportive e valorizzazione dello sport

Il Comune promuoverà lo sport anche attraverso il sostegno alle associazioni sportive, rette da centinaia di Volontari, tecnici e appassionati, per l'elevata valenza sociale che lo sport ricopre, in particolare nei confronti delle nuove generazioni.

È grazie alle molteplici attività delle associazioni che l'Amministrazione Comunale può garantire momenti di aggregazione ai Cittadini di ogni età e alle loro famiglie. Lo spirito laborioso dei sodalizi deve essere sostenuto affinché la passione, l'entusiasmo e il sacrificio continuo a portare Pordenone oltre i suoi confini.

L'Amministrazione riconosce il valore educativo dello sport e il prezioso ruolo svolto dal mondo delle associazioni, uniche nella capacità di veicolare i principi dell'amicizia, del rispetto delle regole e dell'altruismo. Anche da qui nasce l'impegno costante nella ricerca di spazi inclusivi, accessibili e adeguati allo svolgimento dell'attività fisica considerata non solo come metodo per



mantenersi in forma e in salute ma anche come momento aggregativo e di socialità per atleti di tutte le età.

3. Dalla parte dello sport, verso il 2027 e oltre

Grazie alla sinergia e stretta collaborazione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con il CONI e i vari fondamentali portatori di interesse del monto sportivo è intenzione dell'Amministrazione offrire alla Città l'opportunità di celebrare lo sport attraverso nuove iniziative capaci di coinvolgere atleti del territorio accanto a protagonisti del panorama sportivo Italiano.

4. Elaborazione di un Piano Sport

Per raggiungere questo risultato, verrà condotta un'analisi approfondita degli impianti esistenti e di quelli da completare, come il Polo Young. Questo lavoro confluirà in un "masterplan", un vero e proprio Piano Sport, finalizzato alla riqualificazione dell'impiantistica comunale e all'assegnazione di spazi adeguati e funzionali alle molteplici realtà presenti sul territorio.

5. Gestione delle strutture sportive

Verranno definite le modalità di gestione delle nuove strutture, con l'obiettivo di ottimizzare le risorse e garantire la migliore fruibilità degli spazi per lo sport e il tempo libero. L'Amministrazione intende favorire l'avvicinamento dei giovani allo sport e l'aggregazione anche mediante la valorizzazione del patrimonio comunale e alla realizzazione di iniziative in collaborazione con i gestori degli impianti.

Grande attenzione verrà riservata alle strutture sportive dei quartieri al fine di aumentarne l'attrattività e la capacità di coinvolgere, in particolar modo, le nuove generazioni, impegnandole nello sport e in attività ludico ricreative.

6. Rinnovamento e potenziamento degli impianti sportivi

Il Comune si impegnerà nel garantire l'adeguamento costante, nella manutenzione e nella cura delle strutture e dell'impiantistica sportiva affinché i centri motori siano belli, sicuri e attrattivi. A ciò si affiancherà l'impegno a progettare nuove strutture.

Si citano i seguenti interventi, fra i più rilevanti:

- **Area ex Fiera:** completamento e avvio della piena operatività del "Polo Young", interamente dedicato a sport e tempo libero;
- **"Velodromo O. Bottecchia":** sostegno agli interventi di adeguamento della struttura per rispondere alle nuove esigenze, garantendone la piena fruizione;
- **Palestre:** miglioramento e ottimizzazione degli spazi per accogliere più attività sportive, ampliandone l'accessibilità e creando una rete interconnessa tra loro al fine di sviluppare una Comunità attiva e accessibile, promuovendo benessere e sport a livello locale;
- **Palazzetto dello Sport "Maurizio Crisafulli":** attuazione di interventi di manutenzione e aggiornamento per un utilizzo più versatile e moderno grazie al recente finanziamento ottenuto da questa Amministrazione Comunale del valore di 1.500.000 Euro;

7. Spazi dedicati al tempo libero e all'aggregazione



L'Amministrazione Comunale intende valorizzare il tempo libero per il suo valore a carattere sempre più sociale mediante la destinazione di spazi dedicati cui si affiancherà il continuo sostegno alle associazioni che si dedicano a questa finalità.

Il tessuto sociale pordenonese, infatti, vanta la presenza di numerose Associazioni che si impegnano a vari livelli nell'organizzazione di attività in grado di unire l'interesse comune oltre a coinvolgere un gran numero di appassionati e volontari.

Ne sono un esempio fattivo le Associazioni Combattentistiche e d'Arma che, con fierezza, orgoglio e passione continuano a tenere alti i valori di un tempo, trascorrendo momenti di condivisione e socialità. Di altrettanta fondamentale importanza sono le Proloco, che con assiduo impegno aiutano a ravvivare il contesto sociale per il bene della collettività; cui si affiancano i numerosi volontari delle Parrocchie di tutto il territorio pordenonese che organizzano gli eventi storici e tradizionali, quali le sagre appuntamenti ormai abituali per la Cittadinanza. La Città non sarebbe la stessa, tra l'altro, senza la presenza degli Alpini, suddivisi nei vari Gruppi, divenuti punto di riferimento non solo per le loro capacità di aggregazione e coinvolgimento ma anche per il loro servizio di volontariato continuo, sostegno fondamentale e insostituibile per tutta la popolazione. È proprio per questo che l'Amministrazione, attraverso la destinazione di spazi dedicati al tempo libero, alla socialità e al sostegno delle iniziative, riconosce l'importanza dell'aggregazione strutturata e dei momenti ricreativi che sono rilevanti per il valore che esse possiedono oltre che per lo sviluppo del senso di comunità e il benessere generale delle Cittadine e dei Cittadini di ogni età.

- **Ex Battirame:** ripensato progettualmente come un polo dedicato allo sport, al tempo libero e alle attività creative, offrendo opportunità per giovani e meno giovani;
- **Teatro Concordia:** realizzazione di un nuovo spazio teatrale per arricchire l'offerta culturale per residenti e turisti.

8. Valorizzazione delle Piazze

Le nostre piazze sono un patrimonio identitario da proteggere e valorizzare tramite diverse azioni come, per esempio, la promozione di eventi durante le festività e in altre occasioni speciali per trasformarle, così, in un punto di aggregazione rendendola un centro vitale di cultura e socialità.



8. UNA CITTÀ CHE CRESCE: COMMERCIO, ARTIGIANATO E LAVORO

Pordenone: Una città che cresce, un'economia che unisce: lo sviluppo economico di Pordenone è stato caratterizzato da azioni mirate a stimolare l'economia locale, supportare le imprese e migliorare la vivibilità della città. In particolare, sono stati adottati interventi per favorire il commercio, il decoro urbano e il sostegno alle attività produttive.

Pordenone deve continuare su questa strada, puntando sull'eccellenza delle sue imprese, sul dinamismo del commercio e sulla vitalità dell'artigianato per consolidarsi come protagonista economica del Nord-Est. Il sostegno al mondo del lavoro e alle attività produttive è essenziale per garantire un futuro di crescita e opportunità.

Intendiamo incentivare lo sviluppo economico locale attraverso politiche fiscali favorevoli, semplificazioni burocratiche e incentivi mirati per le nuove imprese, con particolare attenzione ai giovani imprenditori e alle start-up. Inoltre, sarà prioritario rafforzare le sinergie tra Istituzioni, associazioni di categoria e imprese per promuovere l'innovazione e l'internazionalizzazione del nostro tessuto economico.

Il commercio e l'artigianato, da sempre colonne portanti dell'economia cittadina, saranno al centro del nostro impegno. Azioni mirate valorizzeranno i centri urbani, promuoveranno i prodotti locali e animeranno la Città con eventi in grado di attirare visitatori e sostenere il settore.

Crediamo in una Pordenone che sappia guardare avanti, sostenendo chi crea lavoro e contribuendo a una città dove ogni Cittadina e ogni Cittadino possa trovare opportunità di crescita e benessere. Investire nello sviluppo economico significa investire in una Pordenone più forte e competitiva.

1. Dall'ascolto all'azione: tavoli permanenti con le imprese del terziario e le Associazioni di categoria

Favoriremo la creazione di tavoli di confronto periodici tra Istituzioni, associazioni di categoria e imprenditori per monitorare l'efficacia delle misure adottate e raccogliere proposte concrete così da essere capaci di adattarsi alle esigenze in evoluzione del territorio.

2. Leva fiscale a favore del commercio

Grazie a una norma regionale e a un'attenta gestione del bilancio, l'ILIA (ex IMU) sugli immobili commerciali (interno ring) scende al 5,6 per mille per i proprietari che affittano con una riduzione del 10% rispetto al contratto precedente. Una misura straordinaria per sostenere le imprese locali che ci impegheremo ad estendere a tutta la Città.

3. Fiscalità premiante per chi innova e si forma

Oltre a quanto già previsto si valuterà l'introduzione, compatibilmente con le capacità di bilancio, di un sistema di premialità fiscale per le attività che investono in sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica, progetti di inclusione sociale o di valorizzazione delle competenze giovanili oltre che nella formazione continua sui temi fondamentali.



Partner strategici potrebbero essere le associazioni di categoria, che già operano in questo ambito.

4. Riduzione della TARI

È stato istituito un fondo per alleviare le spese derivanti dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) a beneficio delle attività commerciali, esperienza che intendiamo proseguire.

5. Misura fiscale legata ai cantieri

Sarà pensata una misura fiscale a sostegno delle attività commerciali che potrebbero risultare danneggiate dall'installazione di cantieri legati a lavori pubblici realizzati dal Comune.

6. Sportello unico digitale per le imprese

Favoriremo lo sviluppo tecnologico così da garantire un unico punto di accesso online per tutte le pratiche, supportato da consulenti digitali che possano assistere le imprese nella gestione delle stesse oltre che nell'accesso ai bandi.

Valuteremo, poi, forme di assistenza personalizzata mediante personale dedicato per aiutare le imprese nella comprensione delle nuove regolamentazioni, per l'analisi sulla fattibilità apertura attività e per informare le attività relativamente ai finanziamenti attivi per le imprese. In questo modo si garantirà non solo il supporto nella gestione delle pratiche ma una vera e propria analisi sull'opportunità o meno ad avviare un'impresa. Per farlo si dovrà collaborare con le Associazioni di categoria per creare un vero e proprio sportello: "**Sportello Prima Impresa**".

Infine desideriamo rendere lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) più accessibile e interattivo con la creazione di un canale diretto (Newsletter tematiche personalizzate per categorie di imprese, WhatsApp Business, sportello virtuale) per informare le imprese su normative, bandi e opportunità in tempo reale.

7. Comunicazione istituzionale

Valuteremo l'istituzione di una piattaforma digitale interattiva, sfruttando anche l'assistenza virtuale tramite chatbot o consulenti online, per semplificare la consultazione delle informazioni e la gestione delle pratiche, migliorando quanto già in essere.

8. Rigenerazione urbana orientata al business

Con la convinzione che il decoro urbano non sia solo estetica vogliamo investire in un progetto di rigenerazione commerciale per rivitalizzare le aree in difficoltà, con incentivi per le nuove aperture e la riconversione di spazi inutilizzati in hub di innovazione o spazi condivisi per start-up. L'obiettivo è incrementare il benessere, la qualità della vita, rafforzare le identità locali di quartiere, contrastare l'isolamento, favorire lo spazio pedonale e la mobilità dolce, accrescere attrattività, bellezza e vivibilità della Città, favorire il commercio locale e il turismo, la sicurezza, la coesione e l'inclusione sociale.

9. Rinnovo dei dehors



Il rinnovo del regolamento per i dehors, esteso per i prossimi cinque anni con le modalità introdotte durante il periodo Covid, garantisce stabilità agli investimenti e favorisce l'aumento della clientela. Intendiamo procedere nell'applicazione di questa misura e garantire alla Città un decoro sempre più alto anche ai fini dell'attrattività turistica.

10. Locali sfitti

Ci impegheremo nella creazione di un progetto ad hoc che preveda la piena e fattiva collaborazione tra i principali attori per quanto attiene ai "negozi sfitti". Sarà importante coinvolgere le associazioni di categoria e i proprietari al fine di favorire attività di supporto amministrativo per nuove aperture, matching fund per ristrutturazioni e ammodernamenti, prenotare online i locali per utilizzi temporanei, apporre un QR code sulle vetrine con informazioni sugli immobili.

A ciò accompagneremo ulteriori proposte quali:

Programma "Pop-Up Pordenone":

- Affitti a breve termine a costi ridotti per start-up locali;
- Spazi temporanei per artigiani e designer emergenti;
- Rotazione stagionale di concept store tematici.

Hub di Comunità:

- Convertire alcuni spazi in centri multifunzionali;
- Aree coworking per professionisti e creativi/Spazi espositivi per le scuole;
- Spazi per workshop e formazione;
- Punti di incontro per associazioni locali.

11. The Great Distretto & The Green Distretto: economia, sostenibilità, sicurezza

Pordenone è il fulcro del Distretto del Commercio chiamato "The Great Distretto": il primo bando dedicato alle imprese ha esaurito rapidamente i fondi disponibili. Sono previste ulteriori attività di marketing e comunicazione per promuovere il commercio locale.

Vogliamo, inoltre, introdurre il concetto di "Green District" incentivando attività eco-friendly con contributi per la transizione ecologica; certificazioni per negozi "green" che consentono, tra l'altro, ai negozi di ottenere maggiori punteggi nei bandi e un miglior accesso al credito – ESG; percorsi di mobilità sostenibile per facilitare l'accesso ai centri commerciali naturali; implementazione di un sistema sicurezza a basso impatto ambientale con telecamere ad alta risoluzione con visione notturna, Sistemi di analisi video intelligente, un Centro di controllo operativo 24 ore al giorno, un Software di gestione integrato, un Sistema di archiviazione sicuro dei dati e una Rete di trasmissione dati cifrata.

12. Parcheggi agevolati

Questi primi mesi ci sono serviti per avviare le valutazioni, in collaborazione con le attività commerciali e con GSM S.p.A., relative alla creazione di un sistema di agevolazioni tariffarie per



i clienti dei negozi di vicinato, come ticket sconto o parcheggi gratuiti nelle fasce orarie meno frequentate.

13. Bando 200: misura a sostegno del commercio

Introdotto nel 2025 con uno stanziamento iniziale di 200.000 €, il bando offre contributi fino a 30.000 € per attività in aree critiche, sia in centro che nei quartieri. I beneficiari sottoscriveranno un patto di corresponsabilità per curare e mantenere decorosa la zona circostante.

Tutto ciò sarà integrato con le nuove possibilità che saranno garantite dalla nuova Legge Regionale sul commercio.

14. Sostegno al mercato settimanale

Prosegue l'impegno per supportare e valorizzare il mercato settimanale. La nuova disposizione del mercato, approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale, vorrebbe prevedere un'applicazione attenta che, ove possibile, consenta ai residenti del centro storico di transitare in auto su Corso Vittorio Emanuele, Corso Garibaldi e Vicolo delle Acque.

Verrà sperimentato un mercato pomeridiano infrasettimanale in Piazza della Motta dedicato ai prodotti agricoli. La piazza potrà così tornare a essere un luogo di incontro cittadino, valorizzato dall'illuminazione e dai locali del centro.

Si rafforzerà e implementerà la presenza di mercati sperimentali non alimentari nei quartieri, per favorire una maggiore partecipazione e animazione locale.

L'impegno è volto a riaprire il Mercato Ittico nella sua storica sede, valorizzando una tradizione fondamentale per Pordenone.

Lavoreremo a stretto contatto con le Associazioni di categoria sull'analisi dell'opportunità di apertura mercati rionali anche in funzione di centro di aggregazione sociale.

Collaborando con scuole e associazioni culturali, inoltre, si potrà trasformare il mercato in un luogo di sperimentazione e creatività.

15. Consorzio industriale sul Noncello

L'Interporto di Pordenone ha sede in una posizione di prossimità al Veneto in un'area a forte vocazione industriale. Esso rappresenta uno dei principali centri per la logistica e l'ingrosso del Nord-Est Italiano ed è collegato con le principali infrastrutture stradali, ferroviarie e marittime (è a circa 90 km dal porto di Venezia e a circa 120 km da quello di Trieste). Il Centro Ingrosso pordenonese, inoltre, è equidistante da tre fondamentali valichi transfrontalieri (Brennero, Tarvisio e Villa Opicina) svolgendo una decisiva funzione centrale sia nella rete intermodale europea che sulle direttive nazionali e continentali Nord-Sud, nonché lungo l'asse orientale che guarda verso l'Est Europa e i Balcani.

Per questo vogliamo guardare al futuro con ottimismo convinti di poterlo ulteriormente potenziare.



In un contesto economico globale è necessario sviluppare sinergie perseguiendo una politica economica che migliori l'attrattività negli investimenti, lo sviluppo produttivo e di crescita economica non soltanto tutelando l'occupazione e le competenze acquisite ma accrescendole entrambe. Di pari passo è necessario intraprendere un percorso sul tema ambientale così da rendere sostenibile il sistema produttivo efficientando l'uso delle risorse e dell'energia, proteggendo la biodiversità, limitando la produzione di rifiuti, riducendo le emissioni ed eliminando le sostanze pericolose. Per fare tutto questo vogliamo trasformare Interporto in un **Consorzio di Sviluppo Economico Locale** giungendo a includere le limitrofe zone industriali anche di altri Comuni.

Sarà valutata infatti, grazie a uno studio di fattibilità, la trasformazione in Consorzio di Sviluppo Economico Locale così da valorizzare le zone industriali attraverso la loro conversione e sviluppo in Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate APEA.

Parallelamente intendiamo potenziare il Centro Intermodale dell'Interporto così da passare dalle attuali 100.000 UTI teoriche movimentate a 180.000 UTI eliminando le attuali criticità di ingresso e uscita dei treni mediante la realizzazione di una stazione elementare (questa operazione ammodernerà l'intero impianto ferroviario di Pordenone) e implementando i binari operativi. A ciò si aggiunge la realizzazione di gru a portale oltre a portali stradali e ferroviari per l'automazione della movimentazione intermodale strada/rotaia.

Un ulteriore obiettivo è la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (C.E.R.) attraverso la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di circa 1,5 Mwp.

16. Sviluppo e Territorio

Si intende valorizzare la collaborazione con l'associazione "Sviluppo e Territorio", affinché diventi un punto di riferimento in città per il commercio e l'organizzazione di eventi attraverso un piano eventi condiviso che definisca un calendario annuale di manifestazioni, suddivise per stagionalità, località, target, al fine di ottimizzare le risorse e massimizzare l'impatto sul territorio facendo in modo che i commercianti riescano ad organizzarsi con turni di chiusura.

Vogliamo anche creare un "Laboratorio del Commercio Urbano", ovvero un tavolo permanente per ideare e coordinare progetti di rigenerazione commerciale.

Parallelamente vogliamo sviluppare progetti di mentoring tra imprese consolidate e giovani imprenditori per favorire il trasferimento di competenze e sostenere le start-up locali.

Al fine di promuovere la vivacità economica anche fuori dal centro ci impegheremo per creare eventi itineranti nei quartieri.

17. Eventi per le attività produttive

Si valuterà la possibilità di concedere alle attività produttive non legate all'accoglienza di organizzare eventi che favoriscano la loro visibilità mediante lo sfruttamento di tutte le possibilità consentite dalla normativa così da favorire la semplificazione delle procedure per consentire alle imprese o alle Associazioni di categoria di organizzare eventi nei loro spazi o in aree pubbliche.



Ci impegheremo per realizzare il Festival del Made in Pordenone, un evento annuale per promuovere, in collaborazione con la Fiera, le eccellenze produttive locali creando occasioni di business e visibilità per le imprese.

18. Progetto “A cena con noi”

Con Confcommercio Imprese per l’Italia ASCOM Pordenone intendiamo avviare la sperimentazione di una progettualità legata alla ristorazione favorendo la mobilità della Cittadinanza mediante la realizzazione di un servizio di trasporto. La finalità è quella di incentivare la frequentazione dei ristoranti cittadini.

19. Turismo fieristico

Il Comune secondo noi deve giocare un ruolo strategico nel promuovere il turismo legato alle manifestazioni fieristiche coinvolgendo in esse le attività commerciali. Per farlo vogliamo lavorare in un’ottica di accordo tra l’Ente, la Fiera e le Associazioni così da creare un tavolo di lavoro per valorizzare le fiere come opportunità di crescita economica.

Ci impegheremo a favorire la creazione di “pacchetti integrati Fiera & Città” cosicché strutture ricettive, negozi e ristoranti possano beneficiare delle numerose presenze alle proposte fieristiche.

Sarà, inoltre, necessario realizzare eventi paralleli alle fiere quali tour enogastronomici, mostre d’arte e quant’altro così da favorire il commercio cittadino. Così facendo la Fiera potrà divenire un veicolo di promozione del territorio; cosa che, tra l’altro, intendiamo concretizzare mediante stand informativi permanenti al suo interno gestiti dalle Associazioni locali.

Il tutto dovrà essere accompagnato da una forte pubblicità; è per questo che vogliamo creare la “Piattaforma digitale del turismo fieristico” mediante la quale poter dare informazioni su eventi, realizzare mappe interattive e itinerari personalizzati per i visitatori.

20. Progetto “Pordenone città che adotta”

In collaborazione con Confindustria Alto Adriatico, verrà avviato il concorso "Adotta l'eccellenza", che permetterà alle aziende di sostenere studenti eccellenti maggiorenni nel loro percorso formativo.

21. Street food

Iniziando da Vallenoncello ci impegheremo nell’organizzazione di eventi di street food con prodotti tipici locali, per attrarre visitatori e promuovere i sapori del territorio, creando occasioni di incontro e divertimento per tutta la Cittadinanza.



9. INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA DEI CITTADINI STRANIERI: UN'OPPORTUNITÀ PER PORDENONE

Pordenone è una città che crede nell'importanza dell'integrazione sociale e lavorativa dei residenti stranieri, riconoscendo il loro valore come risorsa per la crescita e il benessere collettivo. La nostra priorità è costruire una Comunità inclusiva, dove ogni individuo, indipendentemente dalla sua provenienza, possa accedere alle stesse opportunità di sviluppo e prosperità.

Il lavoro è uno degli strumenti principali per favorire questa integrazione, e per questo ci impegniamo a garantire politiche attive che favoriscano l'inserimento delle Cittadine e dei Cittadini stranieri nel mercato del lavoro locale. Puntiamo su percorsi formativi mirati, facilitazioni burocratiche per le imprese che assumono stranieri e un supporto concreto per il riconoscimento delle competenze professionali acquisite all'estero.

Inoltre, lavoreremo per promuovere il rispetto reciproco e la comprensione tra le diverse culture, incoraggiando la partecipazione dei residenti stranieri nella vita sociale ed economica di Pordenone. Creare una città dove ognuno possa sentirsi parte integrante della Comunità è la chiave per una Pordenone più forte, unita e dinamica.

Investire nell'integrazione socio-lavorativa significa investire nella crescita di una Pordenone che guarda al futuro, promuovendo coesione sociale e sviluppo per tutti.

1. Carta dei diritti e dei doveri

Promuoveremo la creazione di una "Carta dei diritti e dei doveri" per gli stranieri, che delinea regole di convivenza e incoraggi un senso di responsabilità reciproca, basato sull'equilibrio tra diritti e doveri.

2. Integrazione lavorativa e sociale

Nonostante i limiti di competenza del Comune in materia, esploreremo soluzioni per favorire l'integrazione lavorativa e sociale dei cittadini stranieri, come la creazione di corsi di formazione professionale e laboratori di orientamento al lavoro anche potendo contare sul know how sviluppato dal nostro servizio di Ambito "Orienta lavoro".

3. Collaborazione con "Capitale Umano"

Vogliamo diventare parte attiva nel progetto "Capitale Umano" di Confindustria Alto Adriatico, che mira a favorire l'inclusione socio-lavorativa attraverso il miglioramento delle competenze professionali.

4. Percorsi integrati di supporto

Favoriremo percorsi integrati per stranieri che includano corsi di lingua obbligatori e percorsi di formazione professionale, con l'obiettivo di facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro.

5. Reti di supporto culturale

Rafforzeremo le reti di supporto tra Cittadini Italiani e stranieri, stimolando la socializzazione e abbattendo le barriere culturali. Valuteremo l'istituzione di un tavolo di confronto con la partecipazione di referenti religiosi e rappresentanti delle realtà straniere.



6. Parità di genere nelle comunità straniere

Sarà fondamentale promuovere azioni concrete per garantire la parità dei diritti tra donne e uomini all'interno delle realtà straniere. Si tratta di un impegno trasversale che richiede un lavoro integrato tra diversi settori, in primis Pari opportunità e Servizi sociali, trovando supporto anche in band regionali, nazionali ed europei.

7. Finanziamenti europei per l'integrazione

Cercheremo di intercettare finanziamenti europei per realizzare sistemi di rete e co-progettazione, basati sull'integrazione socio-lavorativa degli stranieri. L'obiettivo sarà prevenire e contrastare fenomeni come il lavoro irregolare, il sommerso, il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in tutti i settori.

8. Contrastò alla tratta di esseri umani

Come Ambito proseguiremo nell'adesione al progetto "FVG in rete contro la tratta", rafforzando le azioni volte a contrastare questi fenomeni, dando attenzione alle nuove forme di sfruttamento.



10. LEGALITÀ E SICUREZZA: IL CUORE DI UNA PORDENONE SICURA

La sicurezza e la legalità sono valori fondamentali per una Città che vuole crescere e prosperare in serenità. Pordenone ha bisogno di politiche ferme e decisive per garantire la sicurezza di Cittadine e Cittadini, proteggere i quartieri e rafforzare il senso di giustizia e ordine.

Il nostro impegno sarà volto a potenziare il sistema di sorveglianza urbana, attraverso un rafforzamento delle forze di Polizia Locale e l'uso delle nuove tecnologie per migliorare il controllo del territorio. Vogliamo incentivare la collaborazione tra Istituzioni, Forze dell'ordine e Cittadinanza, creando una rete di sicurezza che coinvolga tutti, dalle scuole alle famiglie, dalle attività commerciali ai quartieri.

In particolare, sarà fondamentale intensificare le azioni di prevenzione e contrasto alla criminalità, dando particolare attenzione alla sicurezza nelle zone più vulnerabili e favorendo politiche che tutelino la sicurezza negli spazi pubblici.

Crediamo che una Pordenone sicura, dove i diritti di tutti sono rispettati, sia la base per una Comunità coesa e prospera. La legalità è il fondamento su cui costruire una Città che guarda al futuro con fiducia e serenità.

1. Crescita e modernizzazione del Corpo di Polizia Locale

L'Amministrazione intende proseguire con il potenziamento numerico ed operativo del personale della Corpo di Polizia Locale di Pordenone, anche finalizzata all'attivazione di servizi specialistici che possano risultare strategici sul territorio in una prospettiva di rete integrata di tutte le forze dell'ordine.

2. Formazione e ampliamento dell'organico

Proporremo ulteriori opportunità formative per gli agenti neo assunti così come continueremo ad implementare il personale in servizio al completamento della dotazione organica prevista. Particolare attenzione sarà riconosciuta, altresì, alla formazione continua del personale già in servizio, al fine di adeguare le competenze tecniche ai mutamenti dei bisogni percepiti e alle nuove risorse tecnologiche.

3. Nuovo comando e centrale operativa

Completeremo il nuovo comando centrale del Distretto di Polizia Locale "Friuli Occidentale" assicurando così una struttura adeguata ed efficiente, collocata in una zona baricentrica nel contesto cittadino al fine di garantire la migliore accessibilità dei pordenonesi.

La progettazione degli spazi garantirà le condizioni per il miglior svolgimento delle funzioni del Comando, siano esse afferenti alle attività di polizia amministrativa, sia di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza.

All'interno verrà realizzata una nuova centrale operativa che disporrà di tecnologie evolute in grado di dare il massimo supporto operativo al personale in servizio esterno e consentirà di



ottimizzare la gestione di tutti i dati trattati, sia provenienti dai sistemi di videoripresa (videosorveglianza fissa e mobile, bodycam, dashcam, varchi elettronici di lettura targhe, varchi ZTL ecc), sia i flussi telefonici, radio e database web ai quali la centrale accede.

4. Potenziare la videosorveglianza

Rafforzeremo la rete di videosorveglianza sull'intero territorio cittadino e predisporremo adeguati sistemi di interconnessione tra la centrale operativa della Polizia Locale e le centrali operative delle Forze di Polizia ad ordinamento Statale. Il potenziale dell'impianto già esistente potrà essere integrato mediante forme di collaborazione tra pubblico e privato.

Proseguiremo l'impiego di sistemi dedicati al contrasto dell'abbandono dei rifiuti, che hanno dimostrato la loro efficacia.

5. Incremento di personale appiedato

Aumenteremo la presenza di operatori qualificati appiedati, favorendo un maggiore controllo capillare e un'interazione diretta con la cittadinanza. La presenza tangibile di operatori in mezzo alla gente diventa così elemento di garanzia e protezione.

Oltre all'incremento della presenza di personale di polizia locale sulla strada, si proseguirà la collaborazione con le agenzie che forniscono il servizio di steward urbani, quali sentinelle che permeano il tessuto sociale e possono raccogliere un punto di vista neutrale e diffuso.

6. Presidi nelle zone che evidenziano criticità

Dal costante monitoraggio della città, valuteremo l'istituzione di presidi di vigilanza che da un lato consentano ai cittadini di sentirsi più protetti e dall'altro prevengano l'insediamento di fenomeni di devianza. Proseguiremo inoltre la collaborazione con le Forze di Polizia sotto il coordinamento della Prefettura.

7. Presidio di sicurezza nella Casina Liberty

Abbiamo già avviato la presenza di un presidio logistico nella Casina Liberty, trasformandola in un punto di riferimento sicuro e protetto per la Comunità, con l'obiettivo di prevenire situazioni di degrado e promuovere il senso di appartenenza al territorio.

8. Aumento dei controlli sulle residenze

Tenendo conto dell'attuale assetto demografico della Città e dei connessi cambiamenti della popolazione intendiamo potenziare i controlli e le verifiche di effettiva residenza da realizzare con una sinergia tra i Servizi Demografici, titolari della potestà di attestazione della residenza sul territorio, e la Polizia Locale allo scopo di prevenire ogni forma di violazione della normativa anche in relazione dell'erogazione di benefici.

9. Miglioramento dell'illuminazione pubblica

Accanto alla completa riqualificazione dell'illuminazione pubblica esistente continueremo ad implementare l'illuminazione nelle zone meno servite come l'area circostante la Chiesa della Santissima, il Parco Querini, il collegamento tra il Parco San Valentino e il Laghetto di San Carlo e l'area del Parco di Baden Powell.

10. Tecnologia al servizio della sicurezza



La Polizia Locale è dotata delle migliori tecnologie ad oggi disponibili, come Body Cam, Dash Cam e sistemi per l'analisi delle impronte, che ne hanno migliorato l'efficacia operativa. Proseguiremo nell'attento monitoraggio dell'evoluzione tecnologica nel campo della sicurezza e come di consueto accompagneremo ogni eventuale nuova acquisizione con la miglior formazione specifica per gli agenti.

11. Dispositivi di sicurezza

Le pattuglie operative sono ora dotate di taser, nuove dotazioni che hanno dimostrato un forte effetto deterrente in situazioni critiche che intendiamo ulteriormente valorizzare.

12. Unità cinofila

L'istituzione dell'unità cinofila, che collabora con le altre forze dell'ordine, ha dato un contributo importante nel contrasto alla microcriminalità e all'uso di stupefacenti. Visti i risultati positivi ottenuti, ci impegneremo per il potenziamento del servizio attraverso l'introduzione di un secondo cane operativo, per costituire così un vero e proprio Nucleo Cinofilo.

13. Educazione civica e stradale nelle scuole

Attraverso nuove linee pedibus e campagne educative, puntiamo a sensibilizzare la Cittadinanza sul rispetto delle regole e del decoro urbano. A tal fine si realizzerà un percorso didattico fisso in un'area verde dedicato all'educazione stradale che sia utilizzabile non soltanto dalle scuole ma sia fruibile in autonomia anche dalle associazioni o dalle singole famiglie.

14. Progetti innovativi di sensibilizzazione

Saranno realizzati cartelli informativi e concorsi di idee in collaborazione con associazioni come ANMIL e il comitato organizzativo di Pordenone Pedala. Tra le iniziative, un concorso per disegnare il "caschetto da ciclista della Città di Pordenone" per promuovere la sicurezza stradale e il senso di appartenenza alla Comunità.

15. Corsi di autodifesa personale

Promuoveremo corsi di autodifesa in collaborazione con associazioni locali per sensibilizzare e tutelare Cittadine e Cittadini. I corsi di difesa personale finalizzati all'apprendimento delle tecniche base e all'accrescimento del senso di autoprotezione, saranno rivolti alle donne ed alle categorie di cittadini più esposti o vulnerabili.

16. Steward urbani 4.0: più che sicurezza

Manterremo un servizio di steward per la sicurezza, figure dedicate a garantire ordine e tranquillità nei luoghi più sensibili della Città, favorendo un ambiente sereno e vivibile per tutti i cittadini.

In più cercheremo di estendere il ruolo degli steward urbani dando loro anche una funzione di accoglienza turistica e supporto commerciale: figure formate anche per fornire informazioni su eventi, negozi e punti di interesse, diventando così promotori del territorio.



11. PORDENONE IN MOVIMENTO: SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE, RIGENERAZIONE URBANA E VIABILITÀ

Pordenone ha bisogno di un programma di sviluppo urbano che integri sempre più mobilità, viabilità e rigenerazione, con una visione sostenibile per il futuro della città. La mobilità deve essere al servizio della Cittadinanza, favorendo soluzioni moderne e veloci che rispondano alle esigenze quotidiane di spostamento. Puntiamo a migliorare la viabilità urbana con nuove infrastrutture, l'ampliamento delle reti di trasporto pubblico e il potenziamento delle piste ciclabili, per garantire una mobilità più fluida e sostenibile.

Al contempo, è necessario continuare a investire nella rigenerazione urbana, rinnovando aree degradate e valorizzando gli spazi pubblici. Vogliamo favorire sempre più la riqualificazione di quartieri residenziali e commerciali, creando ambienti più vivibili e sicuri per tutti.

Lo sviluppo sostenibile è una priorità, promuovendo l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili nelle nuove costruzioni e nei progetti di ristrutturazione.

In questo contesto, la pianificazione urbanistica dovrà essere al servizio di una Pordenone che cresce in modo armonico, con una qualità della vita elevata per tutti i suoi abitanti e un ambiente urbano vivibile, accessibile e sostenibile per le generazioni future.

1. Piazza della Motta

Il progetto tecnico è completato, incluso il teatro multimediale urbano. Lavoreremo al pieno utilizzo della piazza implementandone la vita attraverso eventi e opportunità. Il cuore pulsante della piazza sarà garantito dall'accensione della fontana e introduzione di uno spettacolo di luci. Nel periodo estivo troveremo dei sistemi per garantire la presenza di ombra nella Piazza così che i passanti possano trovarvi ristoro.

2. Miglioramento e sicurezza dei parcheggi

Verrà potenziata l'offerta di parcheggi e migliorata la sicurezza nei parcheggi in struttura durante le ore serali per aumentare la vivibilità urbana.

Parallelamente studieremo un programma di "parcheggi intelligenti" sviluppando un'applicazione o un sistema informativo in tempo reale per segnalare la disponibilità di posti auto nei parcheggi cittadini.

3. Rigenerazione urbana della zona stazione con nuovi parcheggi

Lavoreremo ad un progetto complessivo di rigenerazione urbana delle aree limitrofe alla stazione che tenga conto e coordini gli interventi già in corso di progettazione di aree pubbliche (rudere della stazione e velostazione) e che sia coerente con l'intervento di rigenerazione del Centro Valle valutando, eventualmente, ulteriori interventi realizzati da parte dei privati sempre in un'ottica di rigenerazione urbana. Nell'ambito di questo progetto complessivo troverà una risposta



anche l'esigenza di maggiori spazi di sosta nell'area in questione con la realizzazione di una nuova struttura multipiano atta a promuovere la sosta lunga fuori dall'immediato centro cittadino anche in relazione ad una diversa modulazione della fruibilità del parcheggio Candiani.

4. Parcheggi e Mobilità Urbana

Per aumentare la disponibilità di posti auto in città intendiamo intervenire in diverse aree strategiche:

Parcheggio Rivierasca

- Proposta di rifacimento completo con una struttura leggera ed esteticamente integrata;
- Aumento degli stalli disponibili e risoluzione dei problemi di allagamento al piano -1.

Parcheggio Vallona

- Realizzazione di 30 stalli a raso nell'area retrostante, senza abbattere alberi ma sfoltendo i rami bassi.

Sosta gratuita nella pausa pranzo

- Applicazione della sosta gratuita in centro durante la fascia oraria del pranzo.

Piazzale Ellero dei Mille

- Riqualificazione con arredo urbano e valorizzazione del "Parco della Rimembranza" cittadino.

Parcheggio "Casa Contessina"

- Realizzazione di un'area a parcheggio di nuova costruzione a Torre sul retro di "Casa Contessina".

Parcheggio dell'ospedale

- Realizzazione di una nuova area a parcheggio dove attualmente si trova il magazzino comunale.

Area camper

- Realizzazione di un'area camper con tutte le dotazioni necessarie; compresi i sistemi di controllo del pagamento degli accessi e sistemando l'area verde collegata al centro da idonee infrastrutture ciclabili oltre che coperta dai mezzi del Trasporto Pubblico Locale.

5. Sicurezza e Accessibilità

Vogliamo migliorare la fruibilità di alcune aree strategiche di Pordenone con interventi mirati in diversi ambiti e punti cittadini:

Percorsi pedonali:



- Rafforzamento dell'illuminazione, videosorveglianza e riqualificazione dei marciapiedi.

Parco Valdevit Querini:

- Interventi di implementazione dell'illuminazione per rendere i percorsi e l'intera area più sicura e fruibile.

Bagni pubblici:

- Sistemazione dei bagni della biblioteca e di quelli in Piazza XX Settembre.

Ascensore Via San Vito:

- Rimozione delle barriere architettoniche esistenti.

6. Mobilità Dolce e Cicloturismo

Vogliamo che Pordenone diventi sempre più una città a misura di Cittadina e Cittadino potenziando la mobilità lenta garantendo infrastrutture e servizi. Queste le nostre proposte:

Piste ciclabili:

- Creazione e miglioramento delle infrastrutture ciclabili con focus sui collegamenti con i Comuni limitrofi;
- Completamento della pista lungo Viale Grigoletti e riqualificazione dei marciapiedi in Viale Libertà.

Bike Sharing:

- Sostituzione delle vecchie bici gialle con nuove biciclette, sia meccaniche che elettriche, prelevabili tramite app;
- Marcatura delle biciclette per prevenire furti e installazione di nuove rastrelliere sicure;
- Realizzazione di un deposito custodito.

7. Pianificazione ciclabile verde

Costruiremo nuove piste ciclabili per connettere i parchi e i luoghi di interesse naturale, come:

- Il Sentiero delle Operaie, dalla Chiesa della Santissima al Parco Reghena;
- Il collegamento in sicurezza tra il Castello di Torre e il Lago della Burida, un lunghissimo percorso naturalistico lungo l'asse del fiume Noncello.

Valuteremo la fattibilità di un percorso immerso nel verde che possa collegare l'ambito della Fiera di Pordenone a Vallenoncello.

8. Quartieri e Rigenerazione Urbana

Intendiamo sviluppare tutto il tessuto cittadino dedicando attenzione a ogni quartiere della Città. Di seguito le nostre proposte al fine di avviare la rigenerazione urbana di Pordenone.

Rorai:



- Completamento dei progetti in corso. Studio di fattibilità per la creazione della nuova piazza del quartiere. Studieremo altresì una proposta condivisa con il quartiere per dotarlo di un parcheggio nella zona più densamente occupata.

Borgomeduna:

- Rigenerazione della piazza e realizzazione di una pista ciclabile in Via Udine.

Villanova:

- Moderazione del traffico di Via Villanova mediante la risoluzione del problema della velocità di percorrenza;
- Interventi di fluidificazione del traffico su Via Pirandello in particolare nella tratta compresa tra l'intersezione con Via Ciconi e la Scuola Primaria "Rosmini".

Vallenoncello:

- Realizzazione del secondo lotto di riqualificazione di Via Valle e Via Vallenoncello;
- Realizzazione delle rotonde che sono previste nel PUMS su Viale Treviso: una all'altezza del Supermercato Visotto e Farmacia (incroci con Via Linussio e Via Segaluzza) che consentirà la realizzazione di un attraversamento ciclopedinale sicuro che colleghi il quartiere con la zona artigianale e con via Nuova di Corva; una all'incrocio con Via Lino Zanussi e Via della Mula.

Valle Center:

- Riqualificazione delle aree esterne del "Centro Valle" migliorando le aree viarie, pedonali e verdi con interventi mirati.

Rudere della Stazione:

- Già avviata la messa a terra di un finanziamento pari a 2.500.000 Euro per la creazione di uno spazio funzionale per studenti e viaggiatori.

Caserma Mittica:

- Coinvolgimento della Cittadinanza per nuovi utilizzi dell'area attraverso il moderno e funzionale strumento del "concorso di idee", tenendo conto della necessità di compensare la cementificazione prodotta dal nuovo ospedale.

Piazza Lozer a Torre:

- Ottimizzazione degli spazi parcheggio e collegamento con il Parco del Seminario tramite pista ciclabile.

Ex Cotonificio Amman:

- Valuteremo tutte le strade, compresa la collaborazione pubblico-privato, per la riconversione dell'area.

Castello di Pordenone:

- Lancio di un concorso di idee aperto alla Cittadinanza quale luogo identitario della pordenonesità.



Infrastrutturazione del Polo Universitario di Borgomeduna per favorire lo sviluppo di nuovi corsi di studio.

Riqualificazione area “Borgo Colonna”:

- Riqualificazione dei marciapiedi e del percorso ciclabile con implementazione dei parcheggi.

9. Centro storico: cuore pulsante

Riqualificazione di Piazzetta Cavour: ci impegheremo per trasformare questa area in un vero e proprio salotto urbano, valorizzando il suo potenziale estetico e funzionale.

10. Cimiteri

Saremo attenti e sensibili alle esigenze dei cimiteri, luoghi di riposo dei nostri cari. Ci impegheremo a mantenere puliti e ordinati i Campisanti così da garantirne il decoro, oltre a costruire, ove ve ne fosse bisogno, nuovi loculi. Si istituirà un tavolo di confronto con le Associazioni che curano la memoria dei Caduti al fine di gestire insieme le tombe monumentali.



12. TERRITORIO E COMUNITÀ: SVILUPPO DEI QUARTIERI E DELLA NUOVA PROVINCIA

La crescita di Pordenone e del suo territorio non può essere separata dalle esigenze dei suoi quartieri e dalla rinnovata cooperazione con l'intera area vasta. La Città deve garantire un adeguato sviluppo urbano che risponda ai bisogni delle sue Cittadine e dei suoi Cittadini, partendo da una pianificazione mirata per ciascun quartiere, con particolare attenzione alla sicurezza, ai servizi pubblici, al verde e alla vivibilità degli spazi. Ogni quartiere deve sentirsi protagonista di un progetto di crescita che favorisca una migliore qualità della vita.

Contemporaneamente, il processo di creazione della nuova Provincia offre un'opportunità unica per rafforzare il legame tra Pordenone e i Comuni limitrofi, sviluppando politiche condivise che favoriscano l'integrazione, l'infrastruttura e i servizi sul piano territoriale. È fondamentale rafforzare i collegamenti tra Pordenone e il resto del territorio provinciale, promuovendo un coordinamento efficace per sviluppare iniziative economiche, culturali e sociali che favoriscano l'intero territorio.

Vogliamo una Pordenone capace di guardare oltre i suoi confini, contribuendo a un'area vasta coesa, dinamica e in grado di affrontare le sfide del futuro. L'obiettivo è creare un territorio ben integrato, sicuro e prospettico per tutti i suoi abitanti.

Da un punto di vista squisitamente politico, sarà assegnata una delega specifica alla "scrittura" della nuova Provincia. Pordenone sarà protagonista nel processo di restituzione di una realtà di area vasta, assumendo un ruolo centrale nella definizione della nuova entità provinciale.



13. POLITICHE ECONOMICHE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI: LA CHIAVE DELLO SVILUPPO DI PORDENONE

La gestione delle risorse finanziarie, patrimoniali e umane è fondamentale per garantire a Pordenone un futuro prospero e solido. Il nostro impegno sarà indirizzato verso una gestione sempre più trasparente ed efficiente del bilancio comunale, mirata a ottimizzare l'uso delle risorse economiche a disposizione. Verrà impostato un controllo gestionale per ufficio con monitoraggio del cronoprogramma e delle spese.

Sarà necessario rafforzare il controllo e la pianificazione delle risorse patrimoniali, puntando a valorizzare e riqualificare il patrimonio pubblico per ottenere nuovi investimenti e migliorarne la fruibilità.

Allo stesso tempo, vogliamo garantire che le aziende partecipate dal Comune siano gestite con criteri di efficacia, efficienza e responsabilità, assicurando che possano contribuire allo sviluppo della Città senza gravare sulle finanze pubbliche. Per questo verranno intensificati i rapporti con la governance delle società partecipate, rafforzando il modello di esercizio dei diritti di azionariato e dei controlli amministrativi oltre che economico-finanziari, così da monitorare la qualità dei servizi forniti e il contenimento dei costi per questi ultimi. L'obiettivo ultimo è di strutturare un ufficio che possa essere il riferimento per l'intero azionariato.

Un occhio di riguardo sarà rivolto alle risorse umane, puntando a investire non solo nell'adeguamento degli organici ma anche nella formazione e valorizzazione dei dipendenti comunali, per rendere i servizi pubblici più efficienti e rispondenti alle esigenze della cittadinanza.

Con una gestione prudente e mirata delle risorse, Pordenone potrà affrontare le sfide future con maggiore forza, promuovendo il benessere delle sue Cittadine e dei suoi Cittadini oltre al rafforzamento del tessuto economico e sociale.



14. POLITICHE EUROPEE

Visto il sempre maggiore impatto che le direttive europee hanno sulla nostra quotidianità diventa fondamentale fare in modo che vi sia un'attenzione a trecentosessanta gradi verso queste disposizioni. L'Unione Europea, inoltre, è una fucina di contributi che per lo sviluppo dei Comuni possono essere fondamentali; alla luce di tutto ciò ogni Assessorato dovrà prestare la massima attenzione alle politiche europee ormai imprescindibili e trasversali.

Siamo convinti che Pordenone abbia il dovere di sviluppare una visione europea che vada oltre i confini nazionali, sfruttando appieno le opportunità offerte dalle politiche dell'Unione Europea. L'Europa non è solo un'opportunità di crescita economica, ma anche un alleato nella promozione di un futuro sostenibile, innovativo e inclusivo per la nostra Città.

Le politiche europee possono rappresentare un motore fondamentale per l'accesso a finanziamenti, programmi di ricerca e sviluppo, e per il sostegno alle piccole e medie imprese del nostro territorio. È fondamentale che Pordenone possa beneficiare di tutte le risorse messe a disposizione per l'innovazione tecnologica, la transizione ecologica, e il rafforzamento delle infrastrutture locali.

Lavoreremo per far sì che Pordenone possa essere protagonista all'interno dell'Unione Europea, collaborando con le istituzioni europee per garantire maggiore supporto alle nostre imprese, alla formazione dei giovani e alla creazione di nuove opportunità di lavoro.

La nostra Città, attraverso una forte integrazione con l'Europa, può diventare un esempio di dinamismo, innovazione e sviluppo, rafforzando il legame tra il nostro territorio e il contesto europeo per il benessere delle generazioni future.

Implementeremo l'attività già svolta dall'Ufficio Politiche Europee per l'individuazione dei bandi di finanziamento regionale anche su progettualità che coinvolgano i 21 Comuni convenzionati, la progettazione, la gestione dei progetti che ottengano finanziamenti europei e la loro rendicontazione.

Faremo, altresì, in modo che tutti gli uffici che gestiscono progetti beneficiari di fondi europei siano attrezzati e formati per la gestione dei fondi derivanti dal Programma PR-FESR.



15. AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE E TRANSIZIONE ECOLOGICA: PORDENONE VERSO UN FUTURO ANCORA PIU' VERDE E VIVIBILE

Nonostante le posizioni di vertice che la città mantiene in tutte le classifiche italiane sulla qualità della vita e sulla sostenibilità ambientale in contesto urbano, la sfida della transizione ecologica rappresenta una delle priorità per il futuro di Pordenone. Puntiamo a promuovere politiche ambientali che non solo proteggano il nostro territorio, ma che trasformino Pordenone in un modello di città sostenibile, capace di rispondere alle sfide globali con soluzioni locali.

La sostenibilità dovrà permeare ogni aspetto della vita cittadina, dall'efficienza energetica alla mobilità sostenibile, passando per l'adozione di tecnologie a basso impatto ambientale. La nostra strategia per il futuro prevede l'investimento in energie rinnovabili, la promozione della mobilità elettrica e la valorizzazione del verde pubblico come strumento di tutela del benessere della Cittadinanza e della biodiversità.

L'impegno sarà indirizzato anche a sensibilizzare le imprese locali affinché adottino pratiche green, favorendo la creazione di una rete di innovazione e sviluppo che stimoli la crescita economica e, allo stesso tempo, contribuisca ad aumentare la sostenibilità ambientale della Città.

Pordenone dovrà diventare un esempio di città moderna, in cui il progresso non è solo legato all'economia, ma anche alla qualità dell'ambiente in cui viviamo, puntando a un equilibrio tra progresso e sostenibilità che garantisca un futuro migliore per le generazioni che verranno.

1. Un comune sempre più pulito

Nella composizione del biglietto da visita di qualsiasi Città un ruolo importante viene giocato dal decoro urbano. Pordenone, tra l'altro, nel 2027 sarà Capitale Italiana della Cultura e vogliamo che essa, nell'ospitare un simile evento, splenda ancor di più di quanto già brilla attualmente. Per questo vogliamo istituire un nucleo permanente all'interno della struttura comunale che si occupi proprio di questo: garantire un decoro all'altezza del buon nome di Pordenone.

Parallelamente lavoreremo sulla gestione del verde per quanto riguarda l'ambito della sua manutenzione creando un tavolo di lavoro con GEA e valutando la creazione di un piano sfalci che comprenda tutto il patrimonio comunale.

2. Un comune sempre più green

Vogliamo che Pordenone vada sempre più verso una logica di decarbonizzazione. Per raggiungere la neutralità energetica vogliamo intervenire su:

- **Illuminazione pubblica a basso consumo energetico:** Proseguiremo la riqualificazione globale dell'illuminazione pubblica e degli impianti semaforici nell'ambito del progetto PPP con Herlaluce. Favoriremo l'implementazione di tecnologie LED per ridurre i consumi energetici e i costi;



- **Impianti fotovoltaici e riqualificazione energetica degli edifici pubblici:** Continueremo il lavoro di riqualificazione energetica previsto dal PPP con Siram, installando impianti fotovoltaici e migliorando l'efficienza energetica degli edifici pubblici;
- **Nuovi edifici PNRR:** Porteremo a termine i primi tre edifici NZEB in città, ovvero il PoloYoung, l'Ex Birreria e l'Ex Battirame, edifici autosufficienti da un punto di vista energetico, ad emissioni inquinanti pari a zero e finanziati dal PNRR;
- **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER):** Progetteremo un'infrastruttura fotovoltaica su edifici pubblici per una potenza di 500 MWh, che promuoverà l'autoconsumo e la condivisione di energia, riducendo i costi energetici. Valuteremo nuove tecnologie, come turbine idroelettriche per sfruttare, dal punto di vista energetico, il reticolo idrografico locale;
- **Monitoraggio del PAESC (Piano per l'Energia Sostenibile e il Clima):** Proseguiremo il monitoraggio delle azioni previste nel piano appena approvato per ridurre le emissioni al 2030 e consolidare gli impegni ambientali del Comune, grazie anche all'azione del sistema di controllo dell'efficienza energetica degli edifici comunali, che ha permesso al Comune di ottenere la certificazione UNI EN ISO 50.001, riconoscimento al momento ottenuto soltanto da 50 città in Europa;
- **Monitoraggio ambientale:** Rafforzeremo il monitoraggio della qualità dell'aria in collaborazione con ARPA, recependo il nuovo Piano regionale della qualità dell'Aria (PAR).

3. Mobilità sostenibile

Desideriamo promuovere una mobilità che sia sostenibile a livello energetico mediante:

- **Promozione del trasporto pubblico ecologico:** lavoreremo con ATAP e TPL FVG per ampliare le flotte di veicoli a basse emissioni, con ulteriori mezzi in aggiunta ai 19 nuovi mezzi a metano liquido ed elettrico già arrivati;
- **Parco mezzi GEA sostenibile:** renderemo il parco mezzi della società sempre più ecologico;
- **Regolamento per colonnine di ricarica elettrica:** definiremo norme per agevolare la diffusione di colonnine elettriche nel territorio;
- **Regolamento per antenne e ripetitori:** garantiremo che la localizzazione di antenne e ripetitori sia rispettosa dell'ambiente e dei quartieri residenziali.

4. Ciclo integrato dei rifiuti

Il tema dei rifiuti è certamente attuale e impattante sulla nostra quotidianità. Per questo vogliamo intervenire con diverse azioni quali:

- **Rafforzamento del sistema di raccolta e smaltimento rifiuti:** miglioreremo la raccolta porta a porta, incrementando la differenziata e riducendo l'impatto ambientale;



- **Educazione ambientale:** in collaborazione con le scuole, promuoveremo campagne di sensibilizzazione e programmi educativi;
- **Patto con i volontari:** continueremo a favorire e sviluppare il progetto “Puliamo i quartieri” in collaborazione con Gea, Ascom e le associazioni di Volontari impegnate nella pulizia periodica di aree della città;
- **Videosorveglianza anti-abbandono rifiuti:** implemteremo sistemi di videosorveglianza con la Polizia Locale per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti;
- **Nuovo ecocentro:** questi primi mesi ci sono serviti per ottenere il finanziamento relativo alla progettazione e realizzazione di un ecocentro per la raccolta differenziata che servirà a eliminare le lunghe attese;
- **Contrasto all'abbandono rifiuti nelle campagne:** promuoveremo interventi nelle zone extraurbane per preservare il territorio;
- **Percorso aggregativo:** valuteremo nuove aggregazioni alla luce della legge regionale 5/2024, che incentiva economie di scala;
- Coinvolgimento degli utenti nelle scelte riguardanti la raccolta dei rifiuti;
- Sarà posta maggiore attenzione al sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti curando la pulizia periodica dei luoghi di raccolta oltre che dei cassonetti.

5. Ciclo integrato dell'acqua

L'acqua è un bene per noi decisivo. Salvaguardarlo sarà la nostra priorità, per questo ci impegheremo a:

- **Monitoraggio aggregazione Hydrogea-CaFc:** seguiremo il processo di aggregazione previsto dalla legge regionale 5/2024;
- **Potenziamento della rete fognaria:** espanderemo la rete fognaria per acque nere e bianche, collaborando con Hydrogea per intercettare nuovi fondi pubblici;
- **Cercheremo di favorire l'iterazione dei cantieri:** tenteremo di affiancare agli interventi sulla viabilità l'ampliamento del sistema fognario qualora questo non fosse presente.
- **Promozione dell'utilizzo dell'acqua cittadina:** verificando periodicamente i livelli di potabilità delle fontane vogliamo incrementarne l'uso a fini domestici riducendo, conseguentemente, l'utilizzo di contenitori in plastica. Di pari passo vogliamo coprire capillarmente la Città e i quartieri con le **casette dell'acqua**;
- **Riscoperta dei lavatoi:** dopo averli censiti e individuati avvieremo un progetto di riqualificazione e valorizzazione dei lavatoi cittadini; alcuni dei quali, tra l'altro, contenenti acqua potabile.



16. VERDE PUBBLICO, DECORO E RISPETTO PER GLI ANIMALI: LA PORDENONE CHE VOGLIAMO

Pordenone è tra le città più verdi d'Italia. Una Città che merita di essere vissuta in un ambiente armonioso, in cui il decoro urbano, la cura degli spazi verdi e il rispetto per gli animali siano valori fondamentali. La bellezza e la pulizia della nostra Città sono essenziali per il benessere dei cittadini e per la vivibilità di chi la abita, ogni giorno.

Il nostro impegno sarà orientato non soltanto a mantenere ma a migliorare il decoro urbano, attraverso costanti interventi di cura e manutenzione delle aree pubbliche, delle strade e delle piazze. Allo stesso tempo, vogliamo promuovere il verde come elemento centrale nella progettazione urbanistica, aumentando la presenza di parchi e aree verdi, oasi di tranquillità per la Cittadinanza.

Pordenone deve essere anche una città che rispetta gli animali, garantendo spazi idonei per i cani e favorendo la creazione di politiche di sensibilizzazione sul rispetto della fauna locale. Intendiamo promuovere iniziative che permettano a tutte le specie di convivere serenamente all'interno della nostra Città, migliorando la qualità della vita per tutti, senza trascurare il bisogno di un ambiente sano e verde.

In questo modo, Pordenone diventerà un esempio di città equilibrata, in cui la cura degli spazi e il rispetto per la natura e gli animali contribuiscono a creare una Comunità più sana, vivibile e felice.

1. Piantumazioni e censimento arboreo

Proseguiremo le piantumazioni di nuovi alberi, valorizzando le collaborazioni con enti, associazioni e cooperative, come nel caso del Parco del Seminario. Parallelamente, completeremo il censimento delle piante presenti sul territorio, aggiornando il database che già conta circa 9.000 alberi.

Ci impegheremo a mettere a dimora non meno di 100 alberi all'anno.

2. Rinnovo dei parchi urbani e delle aree verdi

Proseguiremo l'opera di rinnovamento degli arredi nei parchi urbani e nelle aree verdi, con l'obiettivo di potenziare gli spazi esistenti, come già fatto con il polo giochi inclusivo di Parco Cimolai. Tra le priorità:

- Estensione del Parco San Valentino, migliorandone la fruibilità;
- Creazione di nuovi spazi per il gioco dei bambini e per lo sport all'aperto;
- Cura delle aree di sgambatura per cani.

3. Rete Parchi

Valorizzeremo l'intera cintura dei Parchi di proprietà comunale con un progetto di collegamento tra loro che ponga in evidenza tutte le loro caratteristiche: naturali, storiche, artistiche, industriali finalizzato, anche, ad ottenere ricadute sul piano turistico/attrattivo della nostra Città.

Questo sistema di corridoi verdi favorirà, in particolare, la mobilità sostenibile promuovendo Pordenone come città verde.



4. Progetti inclusivi

Arricchiremo il Parco San Valentino con un Parco Avventura accessibile anche a persone con disabilità fisiche e cognitive, consolidandone il ruolo come modello di inclusività per il territorio.

5. Approccio partecipativo nella gestione del verde

Svilupperemo nuovi progetti di valorizzazione partecipata, consolidando le collaborazioni con associazioni e realtà locali, come:

- Il Patto di Collaborazione con Ripuliamoci Challenge presso la “collinetta” di Rorai;
- Progetto di inserimento socio-lavorativo, in collaborazione con Asfo e Coop Noncello presso il Parco del Seminario.

6. Nuovi spazi verdi e decostruzioni urbane

Crediamo che la creazione di nuovi spazi verdi possa contribuire a migliorare la Città. Questi i nostri programmi di intervento:

- Avvio del progetto per il parco "Antiche Mura" nell'ex area del pastificio Tomadini, con spazi dedicati al Contratto di Fiume Noncello;
- Creazione di un nuovo parco nel Polo Young, integrato con il Parco San Valentino;
- Riqualificazione dell'area di via Fratelli Bandiera, con la realizzazione di una “cerniera verde” tra il parco “Antiche Mura” e il Parco Galvani;
- Realizzazione di una nuova ciclopedinale lungo il Noncello tra Parco Reghena e Via Dogana Vecchia con la prospettiva di un collegamento diretto al Lago della Burida.

7. Corridoi ecologici

Implementeremo il corridoio ecologico tra il Parco San Valentino e il Laghetto San Carlo, lungo la roggia Vallona, valorizzando il reticolto idrografico minore attraverso piantumazioni e tecniche di riqualificazione vegetazionale.

8. Piano del verde e Orti urbani

Concluderemo il censimento e la regolamentazione delle aree verdi comunali portando a termine la redazione del Regolamento per il verde pubblico e privato.

Inoltre, la politica di promozione e sviluppo degli orti urbani, che intende incentivare nuove forme di agricoltura sostenibile in Città, proseguirà con la riqualificazione dell'orto urbano di Rorai Grande.

9. Lago della Burida

Il Lago della Burida non soltanto può ma deve diventare una risorsa per la Città sotto svariati punti di vista.



È evidente che ogni ragionamento deve partire da una pulizia completa e generale delle sponde sul lato pordenonese così da favorire la realizzazione di eventuali interventi di consolidamento e conseguente valorizzazione della stessa.

La prossima firma del “contratto di fiume Noncello” ci consentirà, tra l’altro, di valutare percorsi di integrazione dello specchio lacustre nelle politiche da esso previste. In particolare ragioneremo sulla realizzazione del percorso ciclopedinale tra Via Dogana Vecchia e il Lago della Burida, nell’ottica di collegare, attraverso la rete ciclabile cittadina immersa nella natura, il centro della città al lago, che fungerà quindi da cerniera anche con Porcia lungo l’asse del Noncello.

Avvieremo, inoltre, un tavolo di lavoro coinvolgendo i privati vicini allo scopo di realizzare interventi concertati che consentano il completo recupero del Lago.

10. Diritti animali e città a misura di animali

Nella nostra vita di ogni giorno gli animali rappresentano sempre più non solo la compagnia, bensì l'affettività. È per questo che intendiamo essere vicini al mondo animale mediante:

- Aggiornamento del regolamento tutela animale, adeguandolo alla normativa regionale. Proseguirà, inoltre, il completamento del gattile di via Nogaredo, che fungerà da ricovero temporaneo e sarà affiancato da una nuova oasi felina;
- Rifinanziamento dei contributi per le spese veterinarie e l'acquisto di farmaci per gli animali da compagnia regolarmente censiti;
- Mascotte cittadina: coinvolgeremo le scuole per ideare una mascotte raffigurante un animale, promuovendo la salute e la cura degli animali d'affezione con check-up annuali e sterilizzazioni a basso costo;
- Istituzione di una Consulta per il benessere animale composta dalle Associazioni rappresentative del Volontariato animalista, medici veterinari, Azienda sanitaria, Polizia Locale e Servizi Sociali;
- Avvieremo il censimento e la valorizzazione delle colonie feline sostenendo i referenti di colonia;
- Ci impegheremo a stipulare apposite convenzioni al fine di tutelare gli animali di proprietà di donne e bambini vittime di violenza e ricoverati in strutture protette di accoglienza;
- Ci impegheremo nella salvaguardia delle rondini e di tutta la fauna selvatica protetta.



17. DIFESA DEL SUOLO E VALORIZZAZIONE DEL FIUME NONCELLO

La difesa del suolo e la tutela del nostro territorio sono questioni prioritarie per Pordenone. Il fiume Noncello, che attraversa la nostra Città, rappresenta un patrimonio naturale di inestimabile valore, ma anche una risorsa da proteggere con attenzione. Interventi mirati per il suo ripristino e per la gestione sostenibile delle sue acque sono essenziali per prevenire rischi idrogeologici e salvaguardare l'ambiente.

Il Noncello rappresenta una risorsa di grande valore non solo ambientale ma anche per il potenziale rappresentato dallo sviluppo del turismo naturalistico. Esso è un elemento distintivo della Città ed è per questo fondamentale garantirne sicurezza e fruibilità. Puntiamo a difendere la qualità del suolo, promuovendo politiche che contrastino l'erosione e l'inquinamento, e che preservino le aree agricole e naturali. Il nostro impegno sarà rivolto anche alla valorizzazione del fiume Noncello come elemento di attrazione naturale e di sviluppo turistico, con progetti di riqualificazione delle sponde e di creazione di percorsi verdi.

Inoltre, è fondamentale garantire che la gestione delle risorse idriche sia efficiente e sostenibile, evitando il consumo irrazionale e promuovendo un uso consapevole dell'acqua. Per Pordenone, questo significa preservare la bellezza e la sicurezza del territorio, rendendo il fiume Noncello un simbolo di una città che guarda al futuro con responsabilità e visione.

Con una strategia integrata di protezione del suolo e di gestione ambientale, vogliamo rendere Pordenone un esempio di città capace di tutelare la propria natura, rispettando le risorse naturali e promuovendo uno sviluppo equilibrato e sostenibile.

Tutti questi aspetti saranno contemplati e tutelati all'interno del costituendo Contratto di Fiume Noncello, uno strumento strategico partecipato per il futuro del nostro fiume.

1. Valorizzazione del Noncello e sviluppo turistico-naturalistico

Studieremo la valorizzazione delle aree urbane che si affacciano sul fiume, riconoscendone il ruolo distintivo per la Città. I punti di interesse principali includono:

- Parco archeologico di Torre e l'area circostante;
- Ex cotonificio Amman;
- Parco "Antiche mura" nell'ex pastificio Tomadini;
- Porto di Pordenone o imbarcadero;
- Approdo di Via Dogana a Vallenoncello.

Il Contratto di Fiume Noncello, in aggiunta, sarà il documento strategico per il futuro del fiume. Circa 30 soggetti sono stati coinvolti nell'elaborazione del testo ufficiale con i piani d'azione. Grazie alla stipula del contratto è stata ufficializzata una visione comune per il fiume che, ora, dovrà essere effettivamente messa in opera.

Valuteremo, poi, l'uso del Noncello per la mobilità, con interventi chiave come:

- Realizzazione di una passerella ciclopedinale tra il Parco archeologico di Torre, via Terme Romane e il Parco del Seminario;
- Creazione di una ciclopedinale per collegare il Lago della Burida;
- Studio, con RFI, di un collegamento ciclopedinale sotto la linea ferroviaria, per connettere il Parco Reghena a via Pola;



- Realizzazione di una passerella galleggiante stagionale capace di collegare l'imbarcadero con il Parco Reghena e alla ciclopedinale del Noncello;
- Riqualificazione dell'Imbarcadero presso il parcheggio Marcolin;
- Potenziamento della fruibilità su barca del fiume durante l'estate e nel calendario degli eventi estivi.

2. Politiche di mitigazione del rischio idraulico, difesa del suolo e protezione civile

Per scongiurare gli effetti delle cosiddette “bombe d'acqua” è necessario mantenere in efficienza la rete idrografica della città. Per questo interverremo su:

- Rinforzo dell'argine del Noncello: in collaborazione con la Regione lavoreremo per rinforzare l'argine sinistro dal Ponte di Viale Martelli alla Fiera di Pordenone al fine di ridurre il rischio idraulico nell'area;
- In coordinamento con l'Autorità di Bacino, adotteremo l'Osservatorio del Cittadino, uno strumento di mitigazione del rischio idraulico. È inoltre in aggiornamento il Piano comunale di Gestione delle Emergenze di Protezione Civile;
- Sono in corso le progettazioni per le seguenti opere di difesa del suolo:
 - Tombotto by-pass di Viale Libertà.
 - Sistema di linee meteoriche a Torre.
- Gestione delle acque piovane: creeremo nuove infrastrutture per una gestione più efficiente delle acque meteoriche;
- Rimozione di alberi schiantati nell'alveo del Noncello: gli interventi del 2024 hanno garantito sicurezza e permesso la realizzazione di eventi turistici e sportivi. Per questo le collaborazioni con la Regione saranno rafforzate;
- Parco dei Laghetti di Rorai: è in fase di progettazione il nuovo ponticello ciclo pedonale anche per risolvere una criticità idraulica;
- Sede comunale di Protezione Civile: prevista la riqualificazione della sala del Centro operativo comunale per le emergenze all'interno della sede.



18 PORDENONE 4.0: TRA INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

La trasformazione digitale è una delle chiavi per lo sviluppo futuro di Pordenone. Per essere una Città moderna, dinamica e competitiva, dobbiamo puntare sull'innovazione tecnologica e sulla digitalizzazione di tutti i servizi pubblici, rendendoli più efficienti e facilmente accessibili alle Cittadine, ai Cittadini e alle imprese. L'estensione dei servizi digitali alla Cittadinanza non solo semplificherà le interazioni quotidiane con l'Amministrazione Comunale ma migliorerà anche l'accessibilità alle informazioni e la fruibilità delle risorse. Questo processo contribuirà a rendere Pordenone un punto di riferimento per l'innovazione nel Friuli Venezia Giulia.

Un altro aspetto cruciale riguarda la comunicazione istituzionale. La Città deve rafforzare la sua presenza online, attraverso canali diretti e trasparenti, per informare e coinvolgere le Cittadine e i Cittadini sulle iniziative, i progetti e le politiche locali. La rivoluzione tecnologica ci spinge sempre di più verso l'informatizzazione, ma questo processo va necessariamente gestito con attenzione, per evitare che l'accesso alle informazioni diventi esclusivamente digitale e rischi di lasciare indietro chi non ha pieno accesso alle tecnologie. È quindi essenziale adottare un approccio che bilanci innovazione e inclusività, creando soluzioni parallele per garantire che nessuno resti escluso.

Pordenone deve diventare un modello di innovazione, con un'Amministrazione che utilizza la tecnologia per semplificare la vita quotidiana, supportare l'economia locale e rafforzare il legame tra Istituzioni e Cittadinanza. Con una visione strategica e concreta, vogliamo costruire una Città capace di rispondere alle sfide del futuro e di attrarre investimenti, talento e nuove opportunità per tutti, garantendo al contempo l'accessibilità equa e completa dei servizi digitali.

1. Lo “Sportello del Sindaco”

Grazie ai moderni mezzi di comunicazione il Sindaco realizzerà periodicamente momenti di “diretta” affinché le Cittadine e i Cittadini possano informarsi sui temi di loro interesse.

A ciò si accompagneranno gli incontri in presenza così da favorire un rapporto diretto con l'Amministrazione Comunale.

2. Un Comune LEAN

Svilupperemo un approccio organizzativo focalizzato sul concetto di Lean management facendo, così, diventare il Comune di Pordenone sempre più efficace ed efficiente.

3. Il sito web comunale

Si procederà alla creazione di un sito web più sicuro e conforme alle linee guida nazionali. Il nuovo portale offrirà:



- Maggiore accessibilità per la Cittadinanza;
- Sezioni interattive per comunicare con la Pubblica Amministrazione (es. segnalazioni);
- Integrazione di sportelli virtuali affiancati a quelli fisici, consentendo alla Cittadinanza di gestire pratiche da remoto.

Il Comune di Pordenone diventerà un presidio di servizi smart “comune digitale”.

4. Trasparenza e partecipazione

Riteniamo fondamentale avvicinare la Cittadinanza all’attività svolta dall’Ente dimostrando, inoltre, trasparenza nella gestione dei fondi pubblici. Per questo intendiamo garantire:

- Pubblicazione di dati di alta qualità sui bilanci comunali e altre attività amministrative per garantire la massima trasparenza;
- Favorire una Cittadinanza attiva e consapevole, incrementando la fiducia nella gestione comunale;
- Sarà promosso uno studio finalizzato all’individuazione, laddove possibile, di sedi sezionali dove far votare la Cittadinanza che siano alternative o concorrenti rispetto alle attuali con una diversa ripartizione e assegnazione dei Cittadini nei singoli seggi, conformemente al più recente sviluppo urbanistico della Città, individuando un numero massimo di elettori per ogni singola sezione.

5. Smart City e innovazione

Crediamo in una Pordenone sempre più snella e informatizzata. Per questo vogliamo garantire:

- Impiego di Intelligenza Artificiale e tecnologie avanzate per ottimizzare processi e servizi;
- Realizzazione di piattaforme digitali accessibili per semplificare la richiesta di documenti e servizi online;
- Migliorare l’accessibilità dei Servizi di Anagrafe e Stato Civile sfruttando gli strumenti informatici al fine di consentire all’utente di ottenere, autonomamente, il rilascio delle certificazioni necessarie senza doversi recare allo sportello. In questo modo, oltre a ridurre l’inquinamento atmosferico, si ridurrà l’utilizzo dei parcheggi cittadini (specialmente il Marcolin). Parallelamente sarà favorita l’istituzione di uno sportello digitale, dotato delle necessarie attrezzature informatiche, affinché la Cittadinanza possa provvedere autonomamente anche con l’ausilio di personale appositamente formato.

6. Formazione e competenze digitali

Ci impegneremo nella promozione di iniziative di formazione per migliorare le competenze tecnologiche delle Cittadine e dei Cittadini e del personale comunale.

7. Pronto Soccorso Digitale



Ci attiveremo per realizzare uno studio di fattibilità relativo a un servizio dedicato all'assistenza tecnologica della Cittadinanza.

8. Infrastrutture di rete

La telefonia veloce è sempre più fondamentale per lo sviluppo delle comunicazioni ma riteniamo debba essere gestita. Per questo, nei limiti di competenza, vogliamo garantire:

- Sviluppo delle reti 5G e 6G nelle aree strategiche, come l'interporto e le zone industriali;
- Predisposizione di un regolamento per il posizionamento delle antenne, evitando situazioni inadeguate o dannose.



19. PORDENONE CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2027

La candidatura di Pordenone ha prodotto un progetto culturale poliedrico, un vero masterplan per il futuro della città. Il dossier, rivelatosi vincente, è molto più di un elenco di iniziative culturali: è un progetto che unisce lavoro, impresa, accessibilità, sostenibilità, giovani, partecipazione, rigenerazione urbana, turismo. Un documento che si integra e completa il lavoro dell'amministrazione comunale degli ultimi anni. È già di per sé il programma culturale – e non solo - di Pordenone per gli anni a venire. Pordenone 2027 non sarà un punto di arrivo, ma di partenza, un acceleratore di crescita e opportunità per conferire una nuova consapevolezza e centralità alla città.

1. Il dossier Capitale della Cultura 2027: cinquanta progetti fino al 2027 (e oltre)

Il dossier contiene 50 progetti che legano cultura e sviluppo della città e del territorio. I 50 progetti si articolano in 4 sezioni:

- **progetti landmark:** sono i dieci grandi progetti principali;
- **progetti di rete:** sono quelli realizzati con il mondo delle associazioni culturali, sociali, sociosanitarie, il terzo settore, le categorie, le scuole e altri stakeholder, in una logica di sistema e di partecipazione di tutta la comunità;
- **Progetti territoriali:** sono quelli realizzati in collaborazione con gli altri Comuni del territorio. Capitale della cultura ha infatti il suo focus nel capoluogo, ma include anche gli altri Comuni, in un'ottica di promozione e sviluppo di tutto il Friuli occidentale;
- **Pordenone scuola capitale:** è una sezione del dossier rivolta ai giovani. Contiene progetti realizzati con istituzioni formative e aziende sui temi chiave del nostro tempo, dal design all'intelligenza artificiale al ruolo della cultura nello sviluppo delle città.

Oltre ai progetti contenuti nel dossier, sarà possibile presentarne altri, tramite bandi appositamente emanati dal Comune, dando così la possibilità di costruire nuove progettualità culturali per il 2027, per gli anni precedenti e per quelli a venire.

2. Le linee guida

Cultura come collante. Pordenone 2027 è un progetto in cui la cultura è il collante che lega tutta la Città al territorio inteso come impresa, lavoro, sostenibilità, accessibilità, giovani, partecipazione, rigenerazione urbana, ambiente. È il fattore immateriale fondamentale che mette a sistema le energie locali e rafforza la comunità.

Pordenone città che sorprende. Il progetto pluriennale Pordenone 2027, e di conseguenza le linee di mandato dell'Amministrazione Comunale, puntano sulla capacità della città di offrire una scena culturale sorprendente. Ciò si concretizza in una vitalità culturale inaspettata per una città medio piccola, in un'attitudine all'avanguardia, alla sperimentazione delle iniziative culturali. Una cultura non statica o prevedibile ma inattesa, immersiva, anticonvenzionale nelle forme e nei contenuti. Una molteplicità di proposte che rompono le convenzioni, sfidano le aspettative del



pubblico, si manifestano durante tutto l'anno e per tutti i periodi della vita, ovunque, in tutti gli spazi, anche quelli non tradizionali, non solo musei o teatri, ma fabbriche, ospedali, quartieri, teatri urbani. Intendiamo sostenere questa visione dandole concretezza nei progetti culturali proposti da e con il tessuto associativo territoriale.

Partecipazione e coesione. Un modello di cultura fatta da tutti, per tutti, partecipativa, in cui ogni persona è co-protagonista, dalla genesi del dossier Pordenone 2027 alla concretizzazione dei progetti in cui tutti sono coinvolti: associazioni culturali, scuole, università, enti del terzo settore, imprese, realtà socio sanitarie, categorie, persone disabili. Una formula che fa della cultura un fattore di coesione sociale, di identità, di promozione del benessere collettivo e della qualità della vita.

Dal margine al centro. Pordenone 2027 deve essere l'occasione per il riscatto definitivo di Pordenone e del suo territorio, togliendolo dalla "periferia" e portando la provincia al centro grazie alla sua capacità di essere laboratorio culturale, della creatività, per immaginare la città del futuro, desiderabile, sostenibile, umana, vivibile.

Cultura e impresa. Altro punto cardine è il potenziamento del dialogo tra anima artistica e industriale, tra componente culturale e imprenditoriale. Pordenone supera la frattura tra città d'arte e città industriali. Arte e cultura convivono con il forte tessuto produttivo. Cultura è cultura del saper fare, operosità che fabbrica futuro, cultura come ispiratrice di nuovi modelli di business, di lavoro, di produzione, di fare impresa. Principi che vengono abbracciati e messi a terra in vista di Pordenone 2027 e per gli anni seguenti.

Cultura e rigenerazione urbana. Lo sviluppo urbanistico della città si intreccia col progetto culturale: dal recupero di aree verdi e storiche, degli edifici abbandonati o sottoutilizzati. Spazi che riprendono vita, vengono restituiti alla comunità e destinati alla cultura, alla formazione, all'arte.

3. Le eredità e il futuro

Numerosi sono i campi e i settori su cui Pordenone 2027 inciderà grazie alla concretizzazione di un dossier multidisciplinare. Elenchiamo di seguito alcune delle eredità più significative che vogliamo in tal senso lasciare alla comunità.

La candidatura a Capitale della Cultura ha consolidato un modello di collaborazione tra operatori della cultura, cittadini, imprese, società, salute, formazione. Questo metodo di lavoro trasversale vuole rappresentare una eredità di Pordenone 2027, è il motore per rafforzare la comunità e il Comune continuerà a svolgere un ruolo chiave di coordinamento.

Altra eredità chiave è costituita dalla rigenerazione di diversi luoghi della città non utilizzati o sottoutilizzati, dai capannoni abbandonati alla casa del Mutilato, dalla calle degli Andadori all'area ex Tomadini, fino alla valorizzazione dell'area del Noncello e il riutilizzo della settecentesca Villa Cattaneo.

La partita di Pordenone 2027 vuole inoltre innescare un nuovo protagonismo giovanile, facendo di Pordenone una Città che ascolta i giovani e favorisce la loro partecipazione ai processi culturali, associativi, sociali, formativi. Principi che vengono declinati in iniziative, attività e



strutture per i giovani e tramite la loro partecipazione ai processi di governance di capitale della cultura.

L'esperienza di Pordenone 2027 intende altresì dare nuovo slancio turistico alla città e al territorio, non solo mettendo in pratica i progetti culturali-turistici del dossier, ma anche stringendo un legame di collaborazione più forte con gli operatori turistici italiani e stranieri Prassi che sono state già avviate e che si intendono consolidare agendo su diversi fronti, tra cui: lo sviluppo della comunicazione nazionale e internazionale per promuovere la città; l'incontro "b2b" con i tour operator.

Tra i fattori centrali della Pordenone che guarda al futuro grazie al titolo di capitale della cultura, vi è certamente anche quello dell'accessibilità. Uno dei progetti più significativi riguarda proprio una maggiore accessibilità ai luoghi della cultura, abbattendo per quanto possibile le barriere fisiche e sociali, rilasciando un protocollo di accessibilità, formando gli operatori.



Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: RIGO CRISTIANA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 03/10/2025 12:20:07

NOME: RIBETTI FRANCESCO
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 03/10/2025 12:56:21